

01 Settembre 2017

Orto sociale dell'Auser Trani, parte oggi la formazione agli assegnatari dei lotti



Sono scaduti i termini del bando promosso dall'Auser Trani per l'assegnazione dei lotti dell'orto sociale, ubicato nel terreno del centro polivalente "Villa Gustamacchia" a Trani.

L'orto sociale, iniziativa molto diffusa al centro-nord della nostra penisola, dove cittadini hanno in assegnazioni piccoli lotti di terreni per coltivare ortaggi ed altro, sia per uso personale che per scambi di prodotti con gli assegnatari di altri lotti, nasce grazie all'impegno dell'amministrazione comunale in progettazione con Auser Volontariato e dalla donazione in denaro da parte di un privato, una persona non residente a Trani ma legata alla città da legami affettivi famigliari.

Numerose le domande pervenute, a cui sarà data risposta positiva con l'affidamento del relativo lotto, la cui individuazione avverrà tramite sorteggio.

Poiché l'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo", ma vuole essere strumento di divulgazione ed informazione su uno stile di vita più sostenibile, l'Auser Volontariato Trani ha ottenuto dal Centro Servizi Volontariato - San Nicola - l'approvazione di un progetto al fine di organizzare un apposito momento formativo sull'argomento.

Pertanto, presso il Centro "Villa Gustamacchia" si svolgerà un corso di formazione con inizio il primo settembre, il cui obiettivo sarà di formare i futuri assegnatari dei lotti su argomenti inerenti la coltivazione e la gestione dell'orto sociale.

Calendario:

Venerdì 1 settembre appuntamento dalle 16,00 alle 19,00

Sabato 2 - 9 - 16 - 23 - 30 settembre appuntamento nella mattinata

Martedì 5 - 12 - 19 settembre appuntamento nel pomeriggio.

Poiché l'Auser Volontariato Trani, attraverso la creazione di tale orto, auspica una diffusione nel territorio cittadino di progetti simili, intende aprire le iscrizioni al corso di formazione a chiunque ne abbia interesse.

Per adesioni ed informazioni:

tel. 0883 582221

cell 366 3639682

email ausertrani@libero.it

Il Presidente - A. Corrado

Ritrovato un falco gheppio all'interno della Villa Comunale

1 SETTEMBRE 2017



Intervento e recupero delle Guardie Federiciane

Grazie all'attenta segnalazione di un cittadino, un falco gheppio è stato recuperato dalle Guardie Federiciane, capeggiate dal prof. Francesco Martiradonna, all'interno della Villa Comunale, precisamente all'interno della struttura per anziani.

Subito dopo il recupero uno degli allievi delle Guardie Federiciane ha constatato che il raro volatile era ferito a causa della mancanza di un'ala e di un artiglio.

Il gheppio domani sarà consegnato al comando della Polizia Municipale che a loro volta lo porteranno al centro recupero fauna protetta di Bitetto dove potrà vivere in cattività.

le altre notizie

GIOIA DEL COLLE

DOMENICA 10 SETTEMBRE

Donazione sangue con la Fratres

■ Il Gruppo Fratres «G. Sabato» di Gioia del Colle invita soci e nuovi donatori alla raccolta di sangue prevista per domenica 10 settembre, dalle 8 alle 13, presso l'autoemoteca in piazza Umberto I. La donazione del sangue è un gesto (volontario, anonimo, periodico, gratuito e responsabile) che può salvare la vita di chi riceve, e aiuta chi dona a prendersi cura della propria salute. Infatti a casa del donatore vengono recapitate le analisi routinarie del sangue donato.

Scritto da Redazione
Venerdì, 01 Settembre 2017 11:26

In fiamme il bosco di Castel del Monte, interessati dal rogo anche trulli e ruderi



Oltre un'ora di lavoro per gli operatori della squadra antincendio boschivo della Misericordia di Andria, i quali nella serata di ieri hanno dovuto sedare l'incendio divampato nei pressi di Castel del Monte, nel bosco di Spirito. Le fiamme hanno interessato anche alcuni trulli e ruderi di campagna all'interno della zona. I volontari della Misericordia sono intervenuti subito dopo la segnalazione della polizia municipale, anch'essa giunta sul posto per garantire la viabilità nelle vicinanze dell'incendio e verificare la causa del rogo.

- Cronaca di La Redazione
- Andria venerdì 01 settembre 2017

Il fatto



Bosco di Spirito, incendio di sterpaglie ed intervento dell'AIB della Misericordia

Al lavoro per oltre un'ora gli operatori andriesi dopo la segnalazione della Polizia Locale

C'è stato bisogno di oltre un'ora di lavoro per spegnere un incendio di sterpaglie che ha interessato anche alcuni trulli e ruderi di campagna all'interno del Bosco di Spirito, un boschetto in zona rurale tra Andria e Castel del Monte. Sul posto, dopo la segnalazione di intervento della Polizia Locale di Andria, la squadra Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria con gli operatori giunti sul luogo con i mezzi di protezione civile dell'associazione andriese.



Bosco di Spirito, incendio di sterpaglie ed intervento dell'AIB della Misericordia © n.c.

L'incendio, domato in breve tempo e propagatosi nella serata di ieri, avrebbe potuto anche propagarsi al vicino boschetto creando molti più danni. Diversi gli interventi già effettuati in questa estate dalla squadra AIB della Misericordia di Andria al servizio della comunità anche in supporto dei Vigili del Fuoco.

Bosco di Spirito, incendio di sterpaglie ed intervento dell'AIB della Misericordia

1 SETTEMBRE 2017



Al lavoro per oltre un'ora gli operatori andriesi dopo la segnalazione della Polizia Locale

C'è stato bisogno di oltre un'ora di lavoro per spegnere un incendio di sterpaglie che ha interessato anche alcuni trulli e ruderi di campagna all'interno del Bosco di Spirito, un boschetto in zona rurale tra Andria e Castel del Monte. Sul posto, dopo la segnalazione di intervento della Polizia Locale di Andria, la squadra Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria con gli operatori giunti sul luogo con i mezzi di protezione civile dell'associazione andriese.



Bosco di Spirito, incendio di sterpaglie ed intervento dell'AIB della Misericordia

Al lavoro per oltre un'ora gli operatori andriesi dopo la segnalazione della Polizia Locale

ANDRIA - VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2017

© 10.17

C'è stato bisogno di oltre un'ora di lavoro per spegnere un incendio di sterpaglie che ha interessato anche alcuni trulli e ruderi di campagna all'interno del Bosco di Spirito, un boschetto in zona rurale tra Andria e Castel del Monte. Sul posto, dopo la segnalazione di intervento della Polizia Locale di Andria, la squadra Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria con gli operatori giunti sul luogo con i mezzi di protezione civile dell'associazione andriese.

L'incendio, domato in breve tempo e propagatosi nella serata di ieri, avrebbe potuto anche propagarsi al vicino boschetto creando molti più danni. Diversi gli interventi già effettuati in questa estate dalla squadra AIB della Misericordia di Andria al servizio della comunità anche in supporto dei Vigili del Fuoco.



incendio boschetto santo spirito andria

MOLFETTA L'APPARECCHIO SALVAVITA FU DONATO ALLA COMUNITÀ CITTADINA DUE ANNI FA

Come si usa il defibrillatore? Corso gratis per i vigili urbani

● **MOLFETTA.** Agenti della polizia locale «a scuola» per imparare ad utilizzare, in modo corretto, il defibrillatore. Il corso, assolutamente gratuito per le casse del Comune, è stato tenuto, nella sede della Misericordia, dal responsabile della formazione della Misericordia di Puglia, Paolo Lullo. Così ora anche gli uomini del maggiore Pino Gadaleta sono in grado di utilizzare il defibrillatore donato, nel 2015, dalla città su iniziativa della famiglia Francese che, in collaborazione con le testate giornalistiche l'Altra Molfetta e Molfettalive, e l'associazione La Voce di S. Andrea, si fece promotrice di una raccolta fondi.

«La decisione di acquistare il defibrillatore e donarlo alla Polizia Locale - affermò al momento della donazione proprio Tonino Francese - è scaturita da un caso di cronaca: il decesso, in pieno centro, di un nostro concittadino a seguito di un arresto cardiaco nonostante il rapido intervento degli uomini del Comando di Polizia Municipale di Molfetta, impossibilitati ad intervenire per evitare il peggio. Abbiamo definito gli agenti della Polizia Locale "i nostri angeli", vista la loro presenza costante in città. Quello che è successo al nostro concittadino potrebbe capitare ad ognuno di noi. Dotare loro di un



MOLFETTA Al via i corsi per usare il defibrillatore

apparecchio di primo soccorso aumenta le possibilità di salvare la vita a qualsiasi cittadino colpito da infarto. In tanti hanno voluto contribuire, ciascuno secondo le proprie possibilità: dagli anziani agli imprenditori. In questo di grande aiuto è stata la campagna mediatica». Ora quell'apparecchio è davvero in mani sicure. [L.d'A.]

Le G.eMMe pugliesi crescono nel 1° Campus nazionale di Borgo a

Mozzano

1 SETTEMBRE 2017



Sono 19 i ragazzi pugliesi partiti alla volta della Toscana per il 1° Campus Nazionale delle G.eMMe delle Misericordie. Dal 28 agosto al 3 settembre, infatti, i giovani e giovanissimi ragazzi del movimento giovanile delle Misericordie d'Italia, sono riuniti a Borgo a Mozzano in provincia di Lucca per svolgere "Servizio" nelle confraternite toscane. Un progetto fortemente voluto dalla Confederazione Nazionale e che vede protagonista la Puglia con una delegazione molto numerosa. Sono infatti 2 i volontari della Misericordia di Trani, 2 i volontari della Misericordia di Andria assieme a 6 ragazzi del servizio civile in corso di svolgimento sempre nella confraternita andriese. La stessa associazione federiciana ha poi deciso di lanciare un progetto nel progetto coinvolgendo ben 9 ragazzi del Centro di Accoglienza Straordinario "Buona Speranza", con sede in via Vecchia Barletta ad Andria, quale migliore via di integrazione ed operatività sul campo.

Le G.eMMe pugliesi crescono nel 1° Campus nazionale di Borgo a Mozzano

1 SETTEMBRE 2017



19 ragazzi delle Misericordie di Andria e Trani ed ospiti del CAS "Buona Speranza" in servizio in Toscana

Sono 19 i ragazzi pugliesi partiti alla volta della Toscana per il 1° Campus Nazionale delle G.eMMe delle Misericordie. Dal 28 agosto al 3 settembre, infatti, i giovani e giovanissimi ragazzi del movimento giovanile delle Misericordie d'Italia, sono riuniti a Borgo a Mozzano in provincia di Lucca per svolgere "Servizio" nelle confraternite toscane. Un progetto fortemente voluto dalla Confederazione Nazionale e che vede protagonista la Puglia con una delegazione molto numerosa. Sono infatti 2 i volontari della Misericordia di Trani, 2 i volontari della Misericordia di Andria assieme a 6 ragazzi del servizio civile in corso di svolgimento sempre nella confraternita andriese. La stessa associazione federiciana ha poi deciso di lanciare un progetto nel progetto coinvolgendo ben 9 ragazzi del Centro di Accoglienza Straordinario "Buona Speranza", con sede in via Vecchia Barletta ad Andria, quale migliore via di integrazione ed operatività sul campo.

G.eMMe, nello specifico, è come detto il movimento giovanile delle Misericordie italiane che si è costituito oltre un anno fa durante l'assemblea nazionale delle Misericordie di San Giovanni Rotondo. Il gruppo è composto da "Confratelli" che vanno dai 16 ai 30 anni. Le G.eMMe sono impegnate a svolgere il proprio servizio in alcune Misericordie della provincia di Lucca, contribuendo alle normali attività delle Confraternite. I giovani, poi, hanno anche visitato altre realtà di servizio della città di Lucca, come, ad esempio, "Daccapo" il sistema di riuso solidale della Caritas ed "Il villaggio del Fanciullo". Il campus è proseguito con la partecipazione dei ragazzi a MiThink il Meeting delle Misericordie della Toscana sempre a Borgo a Mozzano.

«Una bella opportunità per i nostri giovani per quelli che sono il futuro vero e concreto del nostro movimento – ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente della Federazione delle Misericordie di Puglia – abbiamo anche deciso di cimentarci in un progetto nel progetto che permette una reale e tangibile integrazione di ragazzi giovani e giovanissimi ospiti del CAS presente nella Città di Andria. Loro, assieme ai nostri bellissimi ragazzi che fanno di volontariato e servizio una grande passione, stanno vivendo una grande opportunità di crescita per la loro vita e per il nostro movimento pugliese».

MOLFETTA IN CAMPO GLI OPERATORI DEL SERMOLFETTA. L'OBIETTIVO È FACILITARE IL LAVORO DEI COMMERCianti DURANTE LA SAGRA

Baby sitter volontari per gli ambulanti

Festa della Madonna dei Martiri, da giovedì al 10 settembre accoglienza e animazione gratuite

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Tutti sotto il manto della Madonna. A cominciare dai bambini. E in nome della gratuità. In occasione della festa patronale, in onore della Madonna dei Martiri, torna il villaggio del fanciullo. Da giovedì prossimo al 10 settembre, i volontari del SerMolfetta ripropongono il Progetto Accoglienza, con servizi tutti gratuiti, per i bimbi degli ambulanti. Sulla banchina Seminario, come accade ormai da 7 anni, regaleranno attività ludico-ricreative, culturali e sportive, allestiranno un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i giorni di festività. L'obiettivo del progetto è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti ambulanti che durante la festa non potrebbero fare altro che vagare tra le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Tutti i servizi offerti sono gratuiti e



MOLFETTA
Un'immagine del progetto di intrattenimento per i bambini in una precedente edizione

sono riservati ai bimbi degli ambulanti che altrimenti sarebbero costretti a dormire in situazioni di fortuna. Per i piccoli, oltre a tutto il resto, c'è la ludoteca, uno spazio attrezzato temporaneo, che consentirà loro di lasciare la strada e di vivere la loro età. Resterà aperta anche nelle ore notturne e consentirà ai bimbi di riposare «protetti»,

in questo caso sarà richiesta la presenza di almeno uno dei genitori.

Ma quest'anno c'è qualcosa in più. Domenica 10 settembre, tutti i bimbi degli ambulanti trascorreranno, sempre gratuitamente, una giornata nell'agriturismo Gardenia, dove potranno giocare, divertirsi e pranzare. «I volontari del SerMolfetta - afferma il

presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua - riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni».

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari, affiancati da un team di esperti. Contatti al numero 080/3385737.

Attualità di La Redazione
Santeramo **sabato 02 settembre 2017**

Volontariato e solidarietà



Donazione sangue © n.c.

Domenica l'ottava giornata della donazione del sangue 2017

Sarà possibile donare presso l'ex nosocomio cittadino dalle 7.00 alle 11.00

Domenica 3 settembre, dalle 7.00 alle 11.00, presso il primo piano dell'ex ospedale di Santeramo, nel nuovo punto di raccolta, si effettuerà la giornata della donazione del sangue, l'ottava per l'anno 2017.

"Purtroppo - scrive la FPDS di Santeramo - il periodo estivo è un periodo di carenza sangue, non facciamo mancare la nostra solidarietà a tutti quei pazienti che hanno bisogno del dono del sangue. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".

E' importante portare con se la tessera Sanitaria e la tessera di Socio FIDAS.



in breve**CASSANO****DOMENICA 3 SETTEMBRE****Raccolta sangue**

■ Donare un po' di sé fa bene anche a te. È questa la convinzione del Gruppo donatori di sangue Fratres «Santa Maria Assunta» che chiama a raccolta i donatori in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie, domani, domenica 3 settembre, dalle 8,30 alle 12. Ad attendere i donatori sul piazzale della chiesa della Madonna delle Grazie l'autoemoteca, dopo la staffetta di solidarietà della settimana scorsa a sostegno di una giovanissima neomamma coinvolta in un incidente d'auto. «Il sangue e i suoi componenti sono indispensabili alla vita, essenziali nei servizi di primo soccorso, fondamentali per moltissime terapie tra le quali quelle oncologiche, necessari in chirurgia e nei trapianti. La disponibilità di plasma, sangue e piastrine - afferma il presidente Enzo Marsico - è un patrimonio collettivo di solidarietà del quale ognuno di noi potrebbe avere bisogno nella propria vita». *[fra.mars.]*

giovinazzoviva.it

Domani torna la Giornata della donazione del sangue

Aperta la sede Fratres di via Marconi dalle ore 8.00 alle ore 11.00

GIOVINAZZO - SABATO 2 SETTEMBRE 2017

🕒 2.11

A cura di
GIANLUCA BATTISTA

«Donare sangue è un gesto di grande generosità e altruismo, che permette di salvare tante vite».

Recita così lo slogan sull'home page del sito nazionale della **Fratres**, che per domani mattina, 3 settembre, aprirà la sua sede giovinazzese di via Marconi n.9, dalle **ore 8.00 alle ore 11.00**, per una nuova **Giornata della donazione**.

L'appello a donare sangue è arrivato nei giorni scorsi anche dal presidente della locale sezione, **Pasquale Arbore**, che ha invitato i suoi concittadini a farlo in massa.

Resta fondamentale mantenere alta la guardia sul problema della carenza di sangue nelle nostre strutture ospedaliere. Un problema affrontato nel migliore dei modi negli ultimi anni, ma che non può essere sottovalutato, sottolineano dalla **Fratres**.

Domenica mattina, quindi, recarsi in via Marconi per donare non sembra essere solo un gesto altruista, bensì qualcosa di necessario per l'intera comunità e per se stessi.

Bari, pericolo fumi neri in città. Legambiente: “Autorità più attente ai controlli”



L'operazione “Black Fire” in provincia di Foggia, eseguita dalla DDA di Bari e dal NOE di Bari, a messo fine ad una attività illecita contro l'ambiente e contro la salute dei cittadini. Il presidente del Circolo Legambiente Eudaimonia Bari, Roberto Antonacci, ha voluto commentare il fenomeno dei fumi neri, presenti nel territorio soprattutto nei mesi estivi.

“I rifiuti urbani o speciali non vanno assolutamente bruciati – dichiara Antonacci – è necessaria la massima attenzione da parte delle Autorità alla problematica dei fumi neri in città. Un fenomeno purtroppo diffuso nonostante il divieto di accensione dei fuochi nelle campagne. L'accensione dei fuochi è vietata oltre che nei terreni coltivati anche nei campi in stato di abbandono, incolti o a riposo”.

“Il controllo sull'accensione dei fuochi – conclude il presidente del Circolo Legambiente – è necessaria per poter effettuare una prevenzione primaria a favore di tutti i cittadini baresi. Ci auspichiamo che tutte le Autorità, con una cabina di regia, mettano un deciso punto su questa problematica affinché tale reato ambientale venga evitato”.

- Attualità di La Redazione
- Bari sabato 02 settembre 2017

Ambiente

Legambiente: «Massima attenzione ai fumi neri in città»

Il circolo Eudaimonia: «I rifiuti urbani o speciali non vanno assolutamente bruciati»

Ha preso il nome di **Black Fire** l'operazione del 31 agosto dei Carabinieri del Noe in provincia di Foggia. L'attenzione degli inquirenti, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia di Bari, ha fatto luce su una presunta attività illecita contro l'ambiente e contro la salute dei cittadini.



Legambiente: «Massima attenzione ai fumi neri in città» © n.c.

Il circolo Eudaimonia Bari di **Legambiente** commenta quanto accaduto, denunciando quanto accade nel territorio cittadino. «*I rifiuti urbani o speciali non vanno assolutamente bruciati – dichiara **Roberto Antonacci**, presidente del circolo – è necessaria la massima attenzione da parte delle autorità alla problematica dei fumi neri in città.*

Un fenomeno purtroppo diffuso in tutto il territorio comunale anche nel periodo estivo nonostante il divieto di accensione dei fuochi nelle campagne come previsto dal decreto del presidente della giunta regionale n. 242 del 2017 della Regione Puglia e dall'ordinanza sindacale 827 del 2017 del Comune di Bari. L'accensione dei fuochi è vietata oltre che nei terreni coltivati anche nei campi in stato di abbandono, incolti o a riposo».

«Il controllo sull'accensione dei fuochi è necessaria per poter effettuare una prevenzione primaria a favore di tutti i cittadini baresi. Ci auspichiamo che tutte le autorità, con una cabina di regia, mettano un deciso punto su questa problematica affinché tale reato ambientale venga evitato» conclude.



Le G.eMMe pugliesi crescono nel 1° Campus nazionale di Borgo a Mozzano

19 ragazzi delle Misericordie di Andria e Trani tra volontari ed ospiti del CAS "Buona Speranza" in servizio in Toscana

ANDRIA - SABATO 2 SETTEMBRE 2017
COMUNICATO STAMPA

Sono 19 i ragazzi pugliesi partiti alla volta della Toscana per il 1° Campus Nazionale delle G.eMMe delle Misericordie. Dal 28 agosto al 3 settembre, infatti, i giovani e giovanissimi ragazzi del movimento giovanile delle Misericordie d'Italia, sono riuniti a Borgo a Mozzano in provincia di Lucca per svolgere "Servizio" nelle confraternite toscane. Un progetto fortemente voluto dalla Confederazione Nazionale e che vede protagonista la Puglia con una delegazione molto numerosa. Sono infatti 2 i volontari della Misericordia di Trani, 2 i volontari della Misericordia di Andria assieme a 6 ragazzi del servizio civile in corso di svolgimento sempre nella confraternita andriese. La stessa associazione federiciana ha poi deciso di lanciare un progetto nel progetto coinvolgendo ben 9 ragazzi del Centro di Accoglienza Straordinario "Buona Speranza", con sede in via Vecchia Barletta ad Andria, quale migliore via di integrazione ed operatività sul campo.

G.eMMe, nello specifico, è come detto il movimento giovanile delle Misericordie italiane che si è costituito oltre un anno fa durante l'assemblea nazionale delle Misericordie di San Giovanni Rotondo. Il gruppo è composto da "Confratelli" che vanno dai 16 ai 30 anni. Le G.eMMe sono impegnate a svolgere il proprio servizio in alcune Misericordie della provincia di Lucca, contribuendo alle normali attività delle Confraternite. I giovani, poi, hanno anche visitato altre realtà di servizio della città di Lucca, come, ad esempio, "Daccapo" il sistema di riuso solidale della Caritas ed "Il villaggio del Fanciullo". Il campus è proseguito con la partecipazione dei ragazzi a MiThink il Meeting delle Misericordie della Toscana sempre a Borgo a Mozzano.

«Una bella opportunità per i nostri giovani per quelli che sono il futuro vero e concreto del nostro movimento - ha detto Gianfranco Gilardi, Presidente della Federazione delle Misericordie di Puglia - abbiamo anche deciso di cimentarci in un progetto nel progetto che permette una reale e tangibile integrazione di ragazzi giovani e giovanissimi ospiti del CAS presente nella Città di Andria. Loro, assieme ai nostri bellissimi ragazzi che fanno di volontariato e servizio una grande passione, stanno vivendo una grande opportunità di crescita per la loro vita e per il nostro movimento pugliese».

ASILO E OSPITALITÀ

ATTUALITÀ E ACCOGLIENZA

VINCITRICE DEL BANDO

La Confraternita di Barletta è risultata vincitrice a seguito del bando di accoglienza previsto dalla legge

COMMENTI VERGOGNOSI

«Risulta spiacevole apprendere dichiarazioni e conseguentemente dilaganti disinformazioni, a seguito della protesta»

«Non strumentalizzate gli immigrati»

Barletta, Lemma (Misericordia): sono persone che vanno sostenute, non allontanate

● **BARLETTA.** «Risulta spiacevole apprendere attraverso i media e social disarmanti dichiarazioni e conseguentemente dilaganti disinformazioni, a seguito della protesta chiarificatrice circa il lento procedere burocratico per l'ottenimento dei documenti, da parte degli immigrati dinanzi alla caserma dei carabinieri nella Città di Barletta». Così Vittorio Lemma responsabile della «Misericordia» di Barletta.

E poi: «L'occasione è stata colta per sabotare la reale problematica e significato della contestazione, per diffondere le opinioni più disparate per fini reconditi, humus fertile di risentimento personale o escogitata opportunità per campagne propagandistiche. Lungi da qualsiasi schieramento, distanti da ogni tipo di provocazione, il nostro intervento non può soprassedere al deviante mormorio».

Lemma precisa che: «Non si tratta di una nostra difesa, in quanto gli attacchi devono ancorarsi a solide realtà piuttosto che vacillare su mendaci testimonianze, ma il nostro infrangere silenzio è dovere chiarificatore da elargire a tutti quei cittadini che vorrebbero esaurienti risposte troppo spesso strumentalizzate. Il compatto dissenso pacifico si è verificato per ribellione ad un sistema, a loro dire, poco celere circa il rilascio dei documenti identificativi, che impedisce una collocazione regolare e lavorativa oltre che scompensi come fruitori di ulteriori servizi di ordinario vissuto».

«Le attese variano da alcuni mesi fino a giungere anche all'anno, per questo i CAS, Centro di Accoglienza Straordinaria, fronteggiano tale ingolfamento amministrativo, accogliendo i Rifugiati presso sedi idonee e riconosciute in accordanza alle disposizioni



SIT IN CIVILE Alcuni momenti della protesta pacifica [foto Calvaresi]



DIALOGO All'uscita della Prefettura [foto Calvaresi]



RICHIESTE Un momento del sit in [foto Calvaresi]

della Prefettura locale, dove la loro permanenza dovrebbe essere limitata al tempo strettamente necessario al trasferimento degli stessi, in strutture di seconda accoglienza. Si fa riferimento agli SPRAR, Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo ai Rifugiati, che garantiscono l'intervento di "Accoglienza Integrata", potenziando l'assistenza ed orientamento garantita in primo luogo dai CAS, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico».

La conclusione di Lemma: «La Confraternita di Misericordia di Barletta, vincitrice del bando di accoglienza come CAS, avendo ottemperato alle normative e conforme in termini di progettualità, ai requisiti richiesti dalle Strutture Competenti è stata deputata all'assegnazione del Centro di Accoglienza Straordinaria».

Opera responsabilmente sul territorio con l'intento massimo, attraverso un team di esperti (mediatori culturali, esperti legali, psicologi, operatori di accoglienza ed operatori sanitari) di fronteggiare gli squilibri di totale emergenza, visto l'esubero di Rifugiati. La stessa Confraternita adotta formule di rieducazione civica, percorsi di sostegno, momenti di dialoghi interreligiosi, iter pedagogici e metodi disciplinari atti a promuovere un corretto inserimento degli Immigrati all'interno del nostro tessuto sociale, tenendo a cuore sia l'impegno dei nostri cittadini che il disorientamento iniziale dei Profughi. Pertanto è sul fronte dell'Accoglienza "Vigilata" e "Qualificata", il nostro intervento, che a volte può risultare anche contrastato dagli stessi Immigrati per le regole comportamentali impartite, che ovviamente richiedono sforzi nella ricezione».

Attualità di La Redazione
Ruvo di Puglia **sabato 02 settembre 2017**

L'iniziativa



"Fa' il bene e vinci, nello sport e nella vita", una precedente iniziativa NoixVoi in piazza Dante ©
RuvoLive.it

NoixVoi e Real football insieme per il prossimo

Dalle 10 alle 22 di oggi, durante l'Open day in piazza Dante, saranno raccolti viveri e generi di prima necessità, da donare poi alla Caritas cittadina per essere distribuiti ai più bisognosi

L'associazione **NoixVoi**, in collaborazione con la scuola calcio **Real football**, raccoglierà viveri da donare alla Caritas cittadina. L'appuntamento è per oggi 2 settembre, dalle 10 alle 22, durante l'Open day in piazza Dante.

L'iniziativa si inserisce nel progetto più ampio che la onlus ruvese porta avanti già da diversi anni dal titolo "Diamoci una mano", un programma di interventi (tra cui il Pane sospeso in atto) con l'obiettivo di sensibilizzare la gente alla solidarietà e dell'impegno civico al fianco di piccole e grandi realtà del territorio che si occupano di formazione, cultura, sport e intrattenimento.

Con la Real football si è avviata una sinergica collaborazione che legherà entrambe le organizzazioni e i relativi partner per altri eventi su tematiche di cittadinanza attiva.

Durante la giornata saranno raccolti beni di prima necessità da destinare alla Caritas, principale filtro per l'assistenza degli indigenti della città. I suoi rappresentanti affiancheranno i volontari NoixVoi presso il punto di raccolta, nel quale saranno illustrati anche i progetti dell'associazione.

Verranno accettati esclusivamente **alimenti per l'infanzia, riso, olio, legumi, succhi, biscotti, tonno in scatola, pelati, prodotti per l'igiene personale e per quello della casa.**

Si tratta sicuramente di una buona occasione per ripartire insieme nel segno del "Noi".

- Cronaca di La Redazione
- Barletta sabato 02 settembre 2017

Il fatto di cronaca



A fuoco un canneto a ponente, intervento del Nucleo Guardia Ambientale

L'incendio si è sviluppato verso le 19 di ieri, quando ancora c'era gente in spiaggia

A fuoco un canneto nei pressi del cimitero, sulla litoranea di ponente. L'incendio, a quanto pare di natura dolosa, si è sviluppato verso le 19. Immediato l'intervento del Nucleo Guardia Ambientale, ente di tutela ambientale ed animale convenzionato con il Comune di Barletta per la tutela ambientale, impegnato in quel momento in una attività di perlustrazione del territorio.



Incendio canneto a ponente © nc

Una pattuglia ha notato in lontananza fumo di colore nero, per cui le guardie si sono recate nella località e hanno constatato che da poco ignoti avevano appiccato fuoco a un canneto nelle vicinanze della spiaggia di ponente, altezza retro del cimitero. Hanno provveduto ad organizzare l'attività di spegnimento con l'intervento sia i Vigili del Fuoco con due unità mobili, sia della Polizia Locale per la messa in sicurezza, tenendo conto che a pochi metri c'erano ancora bagnanti sulla spiaggia compresi bambini; il fuoco è stato spento ma una parte del canneto è andato distrutto. A fuoco anche rifiuti vari (televisori, sedie e altro materiale plastico), ma almeno si è evitato che le fiamme si propagassero agli altri canneti vicini e che il fumo raggiungesse il centro abitato.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ

TRANI

L'iniziativa stasera nella chiesa di San Francesco

di LUCIA DE MARI

«L'urdemo 'nnammurato» è il titolo dell'imperdibile concerto che il cantautore napoletano Gianni Lamagna tiene oggi, sabato 2 settembre alle 20.30, nell'inusuale sede della chiesa di San Francesco in piazza Libertà a Trani. Diciamo subito che si tratta di una serata di beneficenza organizzata dall'associazione «Raggio Verde», le cui finalità sono di aiuto e di supporto concreto nella sensibilizzazione e nella prevenzione del carcinoma mammario (le iniziative in



questo senso attuate da questo straordinario gruppo di donne sono innumerevoli): il parroco della bellissima chiesa romanica, don Saverio Pellegrino, ha accolto la richiesta e «messo a disposizione l'aula liturgica – spiega – per accogliere con gioia queste note e queste canzoni, perché la musica stessa è gioia, la musica è vita, e la

Chiesa deve donare tutto questo. Deve accogliere e donare».

E così, sotto le tre cupole di questo splendido esemplare del romanico pugliese, si svolgerà questa serata interamente dedicata alla canzone napoletana per così dire «dimenticata», quella poco o mai cantata, anche se scritta da autori come Di Giacomo, Bovio, Viviani, Mu-

MUSICA Il cantautore napoletano Gianni Lamagna

Il cantautore Gianni Lamagna in concerto per beneficenza

La raccolta fondi per l'associazione «Raggio Verde»

rolo, Valente, Lama, Canetti, Tagliaferri, quello di Lamagna sarà una lunga, struggente, serenata dal Cuore di Napoli.

La ricerca di repertori poco eseguiti, il sentire quel pulsare, ancora vivo, di tutte le parole e le musiche composte nei secoli scorsi, unite a liriche e melodie dell'oggi, formano la cifra stilistica del concerto. Partendo dal titolo di una bellissima canzone scritta nel 1933 da Beniamino Canetti e musicata da Nicola Valente, portata alla ribalta dalla voce più popolare ed espressiva di Napoli, Gilda Mignonette, il concerto si nutre dei sentimenti, cantando la bellezza delle musiche e la forza

della lingua napoletana.

E' proprio il «cantare la lingua» in tutte le sue armonie il segreto di Gianni Lamagna, nel segno di un'antica tradizione canora napoletana, che da sempre sostiene e rispetta: con la certezza di non essere "l'urdemo 'nnammurato", porge l'ennesima grande dedica d'amore alla città, alla sua musica, ai suoi autori. Gianni Lamagna sarà accompagnato da Michele De Martino al mandolino, Sasà Piedepalumbo alla fisarmonica, e Paolo Propoli alle chitarre. Appuntamento per domani, sabato 2 settembre 20.30 chiesa S. Francesco in piazza Libertà. Info 346 8665950.

- Attualità di La Redazione
- Molfetta **sabato 02 settembre 2017**

L'idea

Arriva a Molfetta il social market solidale

Si tratterà di un supermercato di piccole-medie dimensioni, dove persone e nuclei familiari, italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Molfetta, in condizioni di reale difficoltà e disagio, avranno un supporto



Social market solidale © n.c.

Tutto nasce qualche anno fa da una chiacchierata tra due amici durante una breve trasferta in comune; l'uno racconta dell'esperienza dei social market che sta prendendo piede in varie città d'Italia per andare incontro ai bisogni degli ultimi, dando loro rispetto e dignità, l'altro ascolta in silenzio e il giorno dopo manda una mail al suo amico con un lungo elenco di link di notizie su questa nuova idea. Si decide ben presto che questa del social market fosse un'idea troppo bella da tenere per se stessi e che bisognava mettersi a lavorare immediatamente per donare alla città di Molfetta un'esperienza così importante dal punto di vista comunitario.

È con questo spirito, pertanto, che questi due amici decidono di coinvolgere in questa avventura le due associazioni a cui sono iscritti, molto diverse tra loro, ma accomunate dalla perverace, ostinata mission di **servire il prossimo al di sopra di ogni interesse personale**: l'Azione Cattolica diocesana da una parte e il Rotary Club di Molfetta dall'altra.

Con entusiasmo queste realtà hanno, difatti, subito condiviso e sostenuto economicamente la progettualità, a tal punto che possiamo ora finalmente affermare che dopo la pausa estiva a Molfetta sarà inaugurato il primo **social market solidale** in alcuni locali messi a disposizione dalla Conferenza Episcopale Pugliese all'interno della struttura della Comunità del Propedeutico "San Vincenzo De Paoli" in via Ten. Marzocca.

Si tratterà di un supermercato di piccole-medie dimensioni, dove persone e nuclei familiari, italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Molfetta, in condizioni di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e sociale, potranno trovare un aiuto temporaneo mediante il ritiro a titolo gratuito di generi alimentari e di prima necessità, parafarmaceutici e scolastici.

Nel febbraio scorso è stata costituita l'associazione di volontariato "**Regaliamoci un sorriso**" Onlus, i cui volontari avranno la responsabilità gestionale del social market (affiancamento nel centro di ascolto, approvvigionamento dei prodotti, sistemazione dei prodotti sugli scaffali, gestione dei depositi, accompagnamento degli acquirenti nella fase di acquisto, operazioni di cassa, pulizia dei locali, ecc...); come ci ha tenuto a sottolineare il presidente di "Regaliamoci un sorriso" **Graziano Antonio Salvemini** *"non vogliamo sovrapporci a quanto già efficacemente gli attori da decenni presenti sul territorio svolgono nel campo dell'assistenza, ma vogliamo creare una sinergia tra i vari attori e offrire, se possibile, anche una nuova vision nell'assistenza e nella cura dei bisogni degli ultimi. Per questo abbiamo immediatamente stretto una partnership con la Caritas Diocesana, i gruppi di volontariato vincenziano di Molfetta e il SERMolfetta perché saranno proprio loro, data la loro capillarità sul territorio e l'esperienza in tal settore, a segnalare al social market le famiglie da assistere; in tal senso, ovviamente, non si potrà non aprire una finestra collaborativa, nell'immediato futuro, anche con i servizi sociali del Comune di Molfetta"*.

Oltre al già citato presidente i soci fondatori dell'associazione di volontariato "Regaliamoci un sorriso" Onlus sono **Marino Mastropasqua** (vicepresidente), **Tonia Angione** (segretaria), **Maddalena Pisani** (tesoriera), **Tommaso Amato**, **Leo De Pinto** e **Giulio Pisani**; tutti damesi impegnati personalmente e gratuitamente a lavorare e ad offrire le loro specifiche professionalità per il raggiungimento di questo importante obiettivo.

"Sentiamo il dovere – precisa il vice presidente Marino Mastropasqua – di ringraziare quanti sinora hanno mostrato particolare sensibilità verso questo progetto: Maddalena e Giulio Pisani, dello Studio Pisani Commercialisti Associati, che, con il Concerto di Natale tenutosi lo scorso Dicembre nella Cattedrale di Molfetta, ha affiancato, in modo significativo, il Rotary Club Molfetta e l'Azione Cattolica Diocesana nell'acquisizione dei fondi necessari per la fase di start-up del progetto, il notaio Mauro Zanna, il grafico Domenico Sancilio per la creazione del logo, l'imprenditore Rino Grossano, l'ing. Tommaso Carofiglio, il Rettore del pontificio Seminario Regionale, Mons. Gianni Caliandro, ed il caro don Angelo Mazzone che, con estrema sensibilità, ha subito condiviso l'idea e si è prodigato per la ricerca di una location possibile, e quanti, anche in forma anonima, ci hanno sostenuto finanziariamente".

Adesso è giunto il momento di far crescere questa idea progettuale; un'idea che, come sottolineano gli amici dell'associazione di volontariato "Regaliamoci un sorriso" Onlus, tutta la città di Molfetta deve sentire propria e che deve rappresentare un punto di partenza per realizzare un'idea di una città più solidale.

A tal proposito, pertanto, l'associazione che intende allargare la propria compagine a tutte le organizzazioni che vogliano impegnarsi nel "servire", lancia la **campagna soci volontari**; uomini, donne giovani che abbiano voglia di abbracciare questa esperienza per il bene della città. Tutti coloro che volessero donare un po' di tempo agli altri o in generale volessero maggiori informazioni, possono scrivere direttamente all'associazione, mandando una mail al seguente indirizzo: regaliamociunsorrisoonlus@gmail.com

“FuckLeucemia”: oltre duecento persone al raduno solidale organizzato dall’Associazione Apleti

 Domenico Grimaldi 3 Set 2017



Grande successo per il raduno [“FuckLeucemia” organizzato dall’associazione Apleti](#) nel parcheggio Ikea di Bari-Mungivacca. L’occasione giusta per mandare, letteralmente, a quel paese la leucemia e raccogliere fondi per la ricerca.

Almeno 100 auto e più di 200 persone hanno dato vita a un venerdì sera decisamente diverso: club automobilistici, associazioni sportive e semplici appassionati hanno colorato e animato il parcheggio con i loro impianti hi fi. Presenti anche il reparto moto e il reparto bimbi, con le loro automobiline.

I soldi raccolti con l’iniziativa sono stati destinati alla creazione dello spazio “Oltreop” che offrirà supporto psicosociale a bambini e adolescenti oncologici e alle loro famiglie oltre le mura dell’ospedale.

 [Domenico Grimaldi](#)

3 Set 2017

“FuckLeucemia”: oltre duecento persone al raduno solidale organizzato dall’Associazione Apleti



Grande successo per il raduno [“FuckLeucemia” organizzato dall’associazione Apleti](#) nel parcheggio Ikea di Bari-Mungivacca. L’occasione giusta per mandare, letteralmente, a quel paese la leucemia e raccogliere fondi per la ricerca.

Almeno 100 auto e più di 200 persone hanno dato vita a un venerdì sera decisamente diverso: club automobilistici, associazioni sportive e semplici appassionati hanno colorato e animato il parcheggio con i loro impianti hi fi. Presenti anche il reparto moto e il reparto bimbi, con le loro automobili.

I soldi raccolti con l’iniziativa sono stati destinati alla creazione dello spazio “Oltreop” che offrirà supporto psicosociale a bambini e adolescenti oncologici e alle loro famiglie oltre le mura dell’ospedale.

«Fuckleucemia»: ecco lo sponsor solidale proposto dai tifosi del Bari per la maglia biancorossa

3 settembre 2017 [Andrea Giotta](#)



Fonte: pagina Instagram "Il nostro Bari"

Uno sponsor non commerciale? Sì, è possibile. Se per una volta sulle maglie da gioco ci fosse stampata a caratteri cubitali la solidarietà? Questo l'intento di un'iniziativa partita dalla pagina Instagram "*Il Nostro Bari*", che ha colmato il momentaneo spazio vuoto destinato agli sponsor della maglia biancorossa con la scritta "*Fuckleucemia*", una campagna promossa e ideata da **Michele Nicassio, papà di Ethan, piccolo guerriero affetto da leucemia**, il cui ricavato sarà impiegato nella realizzazione di uno spazio **Oltreop**, che offrirà supporto psicosociale tanto ai bambini e adolescenti oncologici quanto alle loro famiglie. L'iniziativa è supportata dalla **Apleti Onlus**.

"Sarebbe stupendo vedere sulla maglia dei biancorossi la scritta 'Fuckleucemia' anche solo per una sola partita", afferma Nicassio.

Pubblicata in rete, la foto ha subito riscosso il più alto consenso da parte della tifoseria biancorossa. Questo gesto che coniuga solidarietà e sport oltre ad essere un segno di una collettiva spiccata attenzione verso il prossimo indice di come i tifosi baresi abbiano a cuore l'aspetto sociale.

L'auspicio di media e tifosi è che la società presieduta da Cosmo Antonio Giancaspro accolga questa lodevole iniziativa e porti in campo i colori della solidarietà.

Attualità di La Redazione
Giovinazzo **domenica 03 settembre 2017**

Solidarietà

Emergenza sangue nei centri trasfusionali, oggi Fratres organizza la giornata della donazione

Il presidente Arbore: «Manca sangue, non sottovalutate il nostro appello». Si dona dalle 8 alle 11 nella sede dell'associazione in via Marconi

Continua l'emergenza sangue negli ospedali e nei centri trasfusionali. Per questo motivo la **Fratres**, oggi **domenica 3 settembre**, organizza la giornata della donazione. Dalle **8 alle 11** ci si potrà recare presso la sede dell'associazione in via Marconi 9. «Nei centri trasfusionali manca il sangue non sottovalutate questo appello», ha affermato **Pasquale Arbore** il presidente dell'associazione. Perciò è necessario un gesto di solidarietà da parte dei cittadini giovinazzesi.



Emergenza sangue i © @n.c.

Alcuni consigli utili - Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliere il cerotto dopo qualche ora.



Stretta sugli zozzoni, le Guardie Ambientali d'Italia a presidio del decoro urbano

Firmata la convenzione col Comune. Dal 1 settembre volontari operativi sul territorio

CORATO - DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017

© 14.02

D'ora in poi sporcare indiscriminatamente le vie cittadine sarà più difficile. O almeno è quel che si spera.

Dalle nostre pagine, in più di una occasione, abbiamo manifestato (e persino suggerito) l'importanza di stipulare da parte del Comune una convenzione con le associazioni del territorio per intensificare le azioni a presidio del decoro urbano, limitando così le azioni di abbandono indiscriminato di rifiuti per strada e nelle campagne.

La questione rifiuti è, infatti, una ferita per la nostra città che, nonostante un'ottima percentuale di raccolta porta a porta, è spesso invasa di sacchetti e immondizia di chi non rispetta le più elementari forme di civiltà, l'ambiente e di conseguenza se stesso.

Nei giorni scorsi le Guardie Ambientali d'Italia e il Comune di Corato hanno firmato una convenzione per rafforzare gli interventi a tutela dell'ambiente e del decoro cittadino.

I volontari delle GADIT saranno operativi per le vie cittadine sino al 31 dicembre di quest'anno e svolgeranno il compito dapprima di sensibilizzazione e di ascolto e, successivamente, di monitoraggio e di individuazione dei trasgressori della legge in materia ambientale.

Un'azione a supporto a quella già svolta dagli operatori dell'Asipu e dalla Polizia Locale che direttamente coordinerà gli interventi delle Guardie Ambientali d'Italia.

L'associazione ha messo a disposizione un numero cospicuo di volontari che, con la pettorina distintiva, gireranno per le strade del paese. Una presenza che - si spera - potrà fungere da deterrente e scoraggiare quanti non si attengono alle disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti.

“Volontari si nasce e si diventa”, al via le iscrizioni per il corso gratuito targato Epass

settembre 04, 2017 [Leonardo Napoletano](#)



Il **consultorio familiare Epass**, in collaborazione con il **centro di servizio al volontariato San Nicola**, metterà a disposizione la possibilità di partecipare ad un **corso gratuito** improntato sulla **formazione di volontari qualificati** che possano dedicare il loro tempo libero al servizio del consultorio. Il corso avrà una durata bimestrale, con **10 incontri pomeridiani** che si svolgeranno quasi tutti **giovedì dalle 16,30 alle 19,30**. Il percorso formativo, mirante formare gli aspiranti volontari sotto il profilo psicologico, medico, pedagogico e sociale, prevede lezioni teoriche e simulazioni in cui i corsisti saranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso; al termine delle lezioni, che si svolgeranno all'interno del consultorio (in piazza Dalla Chiesa 12), verrà inoltre **rilasciato un attestato** di formazione.

Gli incontri inizieranno il **14 settembre** con l'incontro "Volontario... perché? Il volontariato come stile di vita" condotto dal presidente Epass **Luigi De Pinto** e dal dott. **Sergio Ruggeri**, direttore del consultorio. Il giovedì successivo, **21 settembre**, l'avvocata Elisabetta Mastrototaro esporrà i diritti e i doveri del volontario nell'incontro "Volontariato... come?"; il 28, invece, a discutere di gratuità e di modelli organizzativi ci sarà **Rosa Franco**, presidente del Csv San Nicola. Il 5 ottobre si discuterà di rappresentazioni simboliche con la dott.ssa **Celeste Petrelli**, psicologa e psicoterapeuta nonché presidente dell'associazione Psychè onlus; giovedì 12 ci sarà la conferenza "Il lato oscuro della cartella personale. Aspetti legislativi e burocratici del consenso al trattamento dei dati e della compilazione della cartella", a cura dell'avv. **Maria Grazia Bovenga**. Il giovedì successivo, 19 ottobre, si parlerà di come gestire le richieste d'aiuto con la dott.ssa **Marilisa Losciale**, psicologa esperta in servizi sociali, mentre il 26 la dottoressa **Piera La Nottespiegherà** la tecnica di prevenzione del burn-out tramite la "risata incondizionata". Il mese di novembre partirà con l'incontro del 9, intitolato "Se prima eravamo in due. Le fasi del ciclo vitale della famiglia e della presa in carico", a cura della dott.ssa **Piera La Notte**; il 16 la dott.ssa **Eleonora Russo**, coordinatrice del centro antiviolenza, relazionerà sull'accoglienza delle donne vittime di violenza. L'incontro finale avverrà giovedì 23 novembre e vedrà la dott.ssa Russo impegnata in simulazioni di colloquio con i corsisti.

Le **iscrizioni al corso**, limitate a **soli 20 partecipanti**, potranno essere effettuate **fino alle ore 12,00 del 12 settembre** tramite l'invio di una mail all'indirizzo epass.onlus@libero.it. L'unico requisito richiesto per il corso è **aver compiuto i 18 anni**.

GRUMO APPULA: SABATO 9 SETTEMBRE 2017 DONAZIONE SANGUE "FRATRES" PRESSO L'OSPEDALE

Lunedì 04 Settembre 2017 16:09

Sabato 9 settembre 2017 la Fratres invita tutti i cittadini grumesi a donare il sangue dalle 8.30 alle 12.00 presso l'Ospedale di Grumo Appula, al 2° piano della Scala "A", con il Centro Trasfusionale Miulli di Acquaviva



C'E' CHI HA LA SOLIDARIETA' NEL SANGUE E CHI HA BISOGNO DI SOLIDARIETA' E DI SANGUE. DIVENTA DONATORE ABITUALE.

E' possibile prenotare la donazione, telefonando al ns. numero 327/5491394 o inviando un sms sempre allo stesso numero, la mattina della donazione dalle 9:00 in poi. Ogni altra forma di prenotazione in orari e giornate diverse dalla donazione stessa non saranno prese in considerazione.

Trattandosi di donazioni in giorni feriali c'è la possibilità di recuperare la giornata lavorativa, sempre che si sia provveduto ad avvisare il proprio datore di lavoro e, ad avvenuta donazione, si richieda la relativa certificazione.

Vito Panzarino
Presidente Fratres Grumo Appula
349/8168519

CALENDARIO DONAZIONI 2017

08 gennaio
05 febbraio
12 marzo
09 aprile
14 maggio
09 luglio
13 agosto
09 settembre
08 ottobre
05 novembre
10 dicembre

Per qualsiasi informazione, potete contattare la Fratres di Grumo Appula e Binetto, ai seguenti recapiti:

tel: 327.5491394

mail: gruppogrumoappula@fratres.eu

web: www.fratres.org - www.giovani.fratres.org - www.grumonline.it consultando l'apposita vetrina dedicata

Contrasto all'abbandono dei rifiuti: una convenzione fra Gadit e Comune

Le Guardie ambientali d'Italia coadiuveranno nella vigilanza la polizia locale e l'Asipu.

Da

La Redazione

4 settembre 2017



Ha avuto inizio ufficialmente dal 1° settembre la collaborazione fra il Comune di Corato e l'associazione di volontariato delle Guardie ambientali d'Italia (Gadit).

A stabilirlo, in seguito ad un bando comunale pubblicato nel luglio scorso e rivolto alle associazioni di volontariato abilitate per la conservazione del patrimonio naturale ed assetto ambientale, la convenzione che affida alle Guardie ambientali d'Italia il compito di coadiuvare nella vigilanza la polizia locale e l'Asipu per contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti in territorio urbano ed extraurbano.

«Spero non si assista più a episodi del genere. – ha dichiarato il sindaco Massimo Mazzilli – Comunque va anche rimarcato e affermato senza mezzi termini che, grazie alla collaborazione dei Coratini che “giocano pulito”, a luglio abbiamo raggiunto la percentuale record di Raccolta Differenziata: 79,06%».

WELFARE

04/09/2017

Bari, emergenza caldo: i dati degli interventi sociali effettuati

1



Ecco tutti gli interventi realizzati dall'assessorato comunale al Welfare dal 1 di luglio al 31 agosto



L'assessorato al Welfare rende noti i dati più significativi sull'andamento dei servizi e degli interventi sociali effettuati dal 1 di luglio al 31 agosto e finalizzati a garantire una maggiore tutela per le persone in condizioni di fragilità e solitudine durante la stagione estiva.

Nell'ambito di **Serenitanziani**, il programma predisposto per prevenire gli effetti delle ondate di calore in

particolare sugli anziani a cura della cooperativa sociale Gea, sono state complessivamente **1808 le telefonate al Telefono amico**, il numero verde gratuito 800 063 538 che consente di ricevere ascolto e supporto nei momenti di bisogno, contro le 2122 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Diminuito notevolmente il numero di **anziani ultra75enni** soli e non autosufficienti individuati in quanto a forte rischio su segnalazione dei servizi sociali territoriali, dei Municipi e del P.I.S., e **inseriti nel programma di monitoraggio** (telefonico e domiciliare) **'Sorveglianza attiva'**: **1075** persone a fronte delle 1880 dello stesso periodo del 2016. Una leggera contrazione di interventi anche per quanto riguarda lo **sportello di consulenza psicologica** per gli over 65, attivo con cadenza quindicinale presso i centri per anziani di via Garruba e via Dante: **100** gli accessi rispetto ai 128 della passata estate.

A differenza dell'anno scorso, durante il quale non si effettuarono interventi per la **prevenzione delle ondate di calore**, nei due mesi estivi appena trascorsi, che hanno registrato temperature molto alte, sono state portate a termine **536 azioni** finalizzate ad allertare e supportare gli utenti che frequentano il Centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, e gli anziani inseriti nella banca dati della "Sorveglianza attiva" attraverso delle telefonate mirate. Come lo scorso anno, nessun anziano ha usufruito del **Pony della solidarietà**, il servizio attivato per consentire agli ultra75enni in particolari situazioni socio-economiche e precarie condizioni di salute di ricevere beni di prima necessità a domicilio. Infine, dal 1 al 31 agosto, sono stati distribuiti **212 pasti a domicilio** a persone anziane in particolare stato di disagio socio-economico, segnalate dai servizi sociali territoriali.

Nei mesi di luglio e agosto anche il centro diurno comunale **Area 51**, gestito dalla cooperativa sociale C.A.P.S. che offre servizi e supporto alle persone senza dimora, ha lavorato intensamente per assicurare a tanti cittadini pasti e prestazioni di vario genere: sono stati complessivamente **17306 gli accessi** a tutti i servizi previsti dalla struttura. Agli utenti sono stati distribuiti **6440 pasti**, tra pranzo e cena, a fronte dei 7935 riferiti allo stesso periodo dello scorso anno, e **2221 colazioni**. Circa **3000 pasti**, inoltre, sono stati somministrati, a mezzogiorno e sera, nelle mense gestite dalla Caritas dislocate sul territorio cittadino. Un notevole incremento di utenti si è registrato, invece, per i **colloqui di orientamento e assistenza** effettuati presso lo sportello di Area 51, che passano dai 536 effettuati nello stesso periodo dello scorso anno ai **999** di quest'estate. Sono stati, inoltre, garantiti **482 interventi di segretariato sociale**.

Nonostante l'alta temperatura raggiunta in diverse giornate di luglio e agosto, sono diminuite le persone intercettate dal P.I.S. - **Pronto Intervento Sociale**: sono stati soccorsi **306** cittadini rispetto ai 373 della scorsa estate. Il servizio, che raccoglie h 24 i bisogni più urgenti attraverso il numero verde 800 093 470 o su segnalazione dei servizi sociali dei Municipi, Polizia Municipale, Polfer, Questura, Prefettura, ASL, delle associazioni di volontariato, delle parrocchie, dei centri di ascolto per le famiglie e quelli diurni per minori, del centro antiviolenza comunale, degli sportelli socio-culturali e di orientamento sanitario per migranti, ha effettuato **62 interventi in loco** (a fronte degli 82 del 2016), **86 interventi in reperibilità** (rispetto ai 91 dello stesso periodo del 2016) e **109 inserimenti nelle strutture di accoglienza** comunali in emergenza (quasi il doppio rispetto allo scorso anno con l'inserimento di 64 persone).

I casi hanno riguardato in particolare **persone senza dimora** (256 rispetto ai 128 dello stesso periodo del 2016), **migranti** (189 a fronte dei 94 intercettati nel 2016), **anziani** (32 contro i 30 dell'estate scorsa) e persone con **problemi di natura psichiatrica** (20 rispetto ai 23 del 2016). Solo **6** gli interventi in favore di **persone in difficoltà per sfratto o sgombero**, rispetto ai 38 riscontrati nello stesso periodo dell'anno scorso.

"Il piano di azioni elaborato quest'anno dalla rete delle realtà pubblico-private e del volontariato, laico e cattolico - commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** - ancora una volta ha dato ottimi risultati in termini di risposta ai bisogni sociali, psicologici e materiali di quanti versano in condizioni di fragilità. Un programma coordinato di azioni effettuate non solo presso le strutture di prossimità ma anche in forma domiciliare, in particolare nelle situazioni di maggiore vulnerabilità e fragilità. Determinante per la buona riuscita del piano è stata l'offerta di un gran numero di presidi di ascolto e assistenza e di antenne sociali in tutti i Municipi, anche grazie alla rete di farmacie coordinate da Federfarma, da quest'anno in rete con l'assessorato al Welfare. Credo siano stati ugualmente importanti i momenti dedicati alla informazione e il prolungamento delle aperture di tutti i servizi educativi territoriali anche nei giorni festivi. Quest'estate, infatti, per la prima volta, grazie alla nuova programmazione e all'applicazione dei nuovi bandi sulle povertà, siamo riusciti a garantire un servizio di assistenza, ascolto, fornitura di pasti e di beni ininterrottamente, dal lunedì alla domenica.

Anche sul fronte dell'**accoglienza** nelle strutture convenzionate con il Comune e nelle nuove case di comunità, siamo riusciti a raddoppiare il numero di posti riservati alle persone senza dimora e in emergenza abitativa e disponibili in strutture aperte anche 24 ore al giorno, con l'avvio, in alcuni casi, di veri e propri percorsi di autonomia e di sostegno integrato. Ora attendiamo fiduciosi dalla ASL la stipula di un protocollo di intesa per intraprendere le procedure definite per la presa in carico di soggetti in povertà estrema, caratterizzati da patologie che richiedono interventi e strutture specializzate in campo socio-sanitario".

Il piano comunale a contrasto degli effetti legati all'emergenza caldo è realizzato dalla rete interistituzionale cittadina promossa dall'assessorato al Welfare e composta da: Prefettura di Bari, Protezione civile Regione Puglia, direzione generale e sanitaria ASL BA, direzione distrettuale ASL BA Ambito di Bari, ASL Bari - Area Immigrati e SFD, Federfarma, Servizi socio-educativi dei Municipi Bari, medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta, Caritas Diocesana, Comunità di S. Egidio, servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, cooperative sociali C.A.P.S., Gea, Genesi, Servizi multipli integrati e C.R.I.S.I., associazioni In.Con.Tra, Amici di cuore, Prof. Nicola Damiani, La piccola MOMO, Der Garten e Scuola cani salvataggio nautico, ufficio Piano sociale di Zona, Centri di ascolto Famiglie e Centri aperti polivalenti di Bari, Polizia Municipale, Polfer, R.F.I. e dalle altre associazioni di volontariato locali partecipanti.

5 settembre 2017

Alta Murgia: una trentina di cinghiali attraversa la strada, domenica scorsa incidente a Castel del Monte – VIDEO



Sembra quasi di stare nel continente africano e invece siamo sull'**Alta Murgia**: lì dove tra **Castel del Monte** e i **comuni limitrofi** centinaia, forse migliaia di esemplari di **cinghiali** si stanno riproducendo sempre di più, a volte causando anche disagi ed incidenti stradali a causa della loro "abitudine" ad attraversare le strade, come la **Strada Statale 170** che da **Andria** porta a **Castel del Monte** e viceversa. In questa porzione di Puglia, cuore dell'**Alta Murgia**, è facile incontrare **branchi di cinghiali**, motivo per cui risulta particolarmente importante prestare molta attenzione quando si frequentano questi luoghi e al contempo moderare particolarmente la velocità dei propri veicoli quando si transita in questa zona.

La scorsa domenica, riportano anche testate giornalistiche locali e quotidiani online, alcuni ragazzi sono rimasti con l'auto momentaneamente in panne a causa dell'investimento di un cinghiale avvenuto proprio in località **Castel del Monte**. L'esemplare, di cui non si conoscerebbe l'attuale ubicazione, pare non sia morto sul colpo, mentre lo stesso incidente **ha causato il ferimento di alcuni giovani presenti nel veicolo** e il **danneggiamento dell'automobile**. Uno dei tanti episodi registrati sia nell'area dell'Alta Murgia che nelle estremità opposte: dall'Ofanto passando per Barletta sino al quartiere San Paolo di Bari, la presenza di questi animali oramai è un fatto più che accertato.

Non poche risultano le segnalazioni giunte con il passare degli anni alla nostra redazione (a tal proposito, ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero [353 3187906](tel:3533187906) è possibile effettuare segnalazioni e partecipare al gruppo **Whatsapp** per seguire tutte le news in tempo reale oppure [iscrivendosi al gruppo Telegram cliccando qui](#) o anche [iscrivendosi al gruppo Facebook cliccando qui](#)).

Non a caso, anche su Facebook e su YouTube non mancano le pubblicazioni di **filmati e fotografie** che immortalano la presenza di questi animali tra la Provincia di Barletta – Andria – Trani ed il barese. L'ultimo suggestivo filmato trovato oggi su Facebook è stato pubblicato dal prof. **Francesco Martiradonna**, Presidente e responsabile territoriale delle associazioni consorziate di Protezione Civile "**Nat. Federiciana Verde Onlus**" e "**Ambiente e/è Vita Onlus**".

Url al video

<https://www.facebook.com/fmartiradonna/videos/1490112661079177/>



Alzheimer Italia Alberobello onlus - convegno "Il volontariato, una risorsa da valorizzare"

Publicato Martedì, 05 Settembre 2017

In occasione della XXIV Giornata Mondiale Alzheimer e del VI Mese Mondiale Alzheimer "Ricordati di me", l'associazione Alzheimer Italia Alberobello onlus darà luogo, venerdì 8 settembre 2017 a partire dalle ore 17:00, presso la sala convegni dell'I.R.C.C.S. "Saverio De Bellis", ad un incontro sul tema "Il volontariato, una risorsa da valorizzare".

Se nell'edizione 2016 il sodalizio presieduto dal dottor Pietro Rotolo aveva accentrato il convegno annuale sul tema de [Lo sport come prevenzione primaria dell'Alzheimer](#), quest'anno ha scelto di mettere in luce le forze che consentono di condurre la macchina associativa. Grazie ai volontari e agli operatori professionisti, infatti, l'Alzheimer Italia Alberobello onlus ha dato vita a tre laboratori di riabilitazione per gli affetti da Alzheimer - ad Alberobello, Castellana-Grotte e Locorotondo - e ha dato luogo a incontri informativi a Noci e Conversano.

Con questo convegno, dunque, punta a promuovere il volontariato e sensibilizzare la comunità grazie alle testimonianze di professionisti, famigliari e volontari. Ricco il programma dell'evento moderato dal presidente dell'Alzheimer Alberobello ONLUS Pietro Rotolo.

Dopo i saluti delle autorità, Tommaso Antonio Stallone - Commissario Straordinario dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" di Castellana-Grotte, Francesco de Ruvo - Sindaco del Comune di Castellana-Grotte, Michele Longo - Sindaco del Comune di Alberobello, Tommaso Scatigna - Sindaco del Comune di Locorotondo, gli interventi:

- Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date
Don Beppe Frugis (Parroco parrocchia Sant'Antonio Alberobello)
- Il ruolo del Rotary nella promozione della solidarietà e del volontariato
Dott. Nicola Gigante (Rotariano del Club di Putignano)
- Il CSV San Nicola a fianco dei Volontari
Sig.ra Rosa Franco (Presidente CSV San Nicola)
- Bioetica e Volontariato
Prof. Francesco Bellino (Professore Ordinario Università degli Studi Bari)
- Il Volontariato: dalla libertà alla responsabilità
Prof. Michele Illecito (Docente facoltà Teologica Pugliese)
- La pratica del volontariato nelle terapie psicosociali per demenze
Dott.ssa Annamaria Sumerano (Psicologa Psicoterapeuta, esperta in Neuropsicologia e coordinatrice Laboratori A.A.A.O.)
- Il cervello del malato di Alzheimer
Dott. Antonello D'Attoma (Neurologo, Dirigente ASL BA)
- Alzheimer e territorio
Dott. Francesco Valluzzi (Neurologo)
- Testimonianze
Caterina, Mariarita, Angela, Rosa
- Il Morbo di Alzheimer - Le strade possibili: Un viaggio nella malattia attraverso dati ed esperienze
Andrea Fabbo (Dirigente Medico di Geriatria, AUSL Modena)



GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER: RICORDATI DI ME CONVEGNO

Il volontario: una risorsa da valorizzare

per familiari, volontari, operatori
presso SALA CONFERENZE IRCCS
CASTELLANA GROTTE (BA)

Venerdì 8 Settembre 2017 - ore 17:00 - 20:30

Programma

Saluti autorità	Moderatore
Tommaso Antonio Stallone Commissario Straordinario dell'I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte	Pietro Rotolo Presidente Associazione Alzheimer Alberobello ONLUS
Francesco De Ruvo Sindaco del Comune di Castellana Grotte	
Michele Longo Sindaco del Comune di Alberobello	
Tommaso Scatigna Sindaco del Comune di Locorotondo	

Relatori
Don Beppe Frugis Parroco parrocchia Sant'Antonio Alberobello
Dott. Nicola Gigante Rotariano del Club di Putignano
Sig.ra Rosa Franco Presidente CSV San Nicola
Prof. Francesco Bellino Professore Ordinario Università degli Studi Bari
Prof. Michele Illecito Docente facoltà Teologica Pugliese
Dott.ssa Annamaria Sumerano Psicologa Psicoterapeuta, esperta in Neuropsicologia e coordinatrice Laboratori A.A.A.O.
Dott. Antonello D'Attoma Neurologo, Dirigente ASL BA
Dott. Francesco Valluzzi Neurologo
Caterina, Mariarita, Angela, Rosa Testimonianze
Dott. Andrea Fabbo Dirigente Medico di Geriatria, AUSL Modena

Published On: mar, set 5th, 2017

[Attualità](#) / [In evidenza](#) | By [Redazione](#)

1° Master executive management dei processi di assistenza alle persone con demenza e disturbi del comportamento



L'Associazione Alzheimer Bari, dall'impegno profuso con la LUM Business School and Consulting, propone il primo Master Executive sul tema della demenza "Management dei processi di assistenza alle persone con demenza e disturbi del comportamento". Il master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a rendere più qualificate le capacità professionali di coloro che vogliono sviluppare competenze manageriali e gestionali nell'ambito dei servizi per anziani. Il percorso formativo è finalizzato a: sviluppare le conoscenze relative ai temi istituzionali dell'economia delle cooperative; offrire un percorso di apprendimento che permetta di interpretare e guidare i momenti di scelta e decisione a livello strategico ed operativo; conoscere le demenze, i disturbi correlati, le cure non farmacologiche, i ruoli delle professioni che gravitano nella cura delle persone con demenza, fornire conoscenze primarie di Etica e giurisdizione sull'argomento.

Le iscrizioni sono aperte fino al 30/09/2017.

Le lezioni inizieranno ad ottobre 2017 presso la sede Lum di Casamassima.

Per informazioni e iscrizioni: postgraduate@lum.it, tel 080 6978224 – 081 0102554.

giovinazzoviva.it

Ad ottobre parte "Conviviamo", il progetto dell'Anffas Giovinazzo

Le attività sono inserite nell'ambito del Servizio civile nazionale

GIOVINAZZO - MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017

⌚ 05.00

A cura di
MARZIA MORVA

L'Associazione Anffas di Giovinazzo, attiva sul territorio dal 1990 sotto la guida attenta del presidente **Michele Lasorsa**, numero uno anche di Anfass Onlus Puglia, ha appena terminato i colloqui, conclusisi ieri 4 settembre, per la selezione dei volontari che svolgeranno il Servizio civile nazionale presso di essa.

I **19 candidati** hanno presentato domanda entro il **24 giugno** scorso per accedere al bando per il progetto "Conviviamo", ideato dall'associazione giovinazzese e che partirà dal prossimo mese di ottobre.

Dal testo del progetto "Conviviamo" si scopre che esso «nasce per migliorare le conoscenze e le capacità empatiche e relazionali dei volontari nella relazione di aiuto verso le persone con disabilità, per migliorarne la qualità di vita attraverso attività inclusive nel territorio e sul territorio e per aumentarne l'autonomia».

Fondamentale, quindi, sarà l'attività di supporto all'utente, ma, specifica sempre il testo di presentazione del progetto «quando si parla di supporto non si vuole intendere attività assistenzialistiche, ma soprattutto il

riconoscimento di una identità personale latente ed imprigionata nei retaggi culturali che, se opportunamente stimolata e motivata, potrebbe restituire gruppi di persone consapevoli dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Gli obiettivi generali - si legge ancora - si rintracciano in quelli che sono definiti gli obiettivi del Servizio ossia coinvolgere il mondo giovanile in attività di utilità pubblica mediante l'espressione del volontariato e la loro formazione civica, sociale, culturale e professionale. "**Conviviamo**" - viene specificato - ha come obiettivo principale quello di sviluppare nuove reti di relazioni che favoriscano ambiti di socializzazione, di espressione e sviluppo di potenzialità cognitive della persona disabile, migliorando la qualità globale della loro vita e quella delle loro famiglie».

«I volontari - quindi - hanno l'opportunità di conoscere e relazionarsi con i disabili partecipando alle attività educative e socializzanti. Essi saranno formati per poter lavorare con persone disabili, acquisendo i giusti strumenti per relazionarsi ad esse, in modo che possano contribuire al sostegno quotidiano nelle piccole attività (es. **utilizzo del computer, shopping, uso dei mezzi di trasporto urbani, visione di un film al cinema, condivisione di momenti di svago in locali pubblici, condivisione degli eventi organizzati a livello territoriale**) », migliorando le loro condizioni di vita.

Per il presidente, **Michele Lasorsa**, il Servizio civile è «la **linfa vitale** per le associazioni, per avvicinare i giovani ed effettuare un ricambio generazionale e far loro porre attenzione ad un problema sociale così vasto. Il settore associativo - ha continuato - sta risentendo della mancanza di volontari. I giovani si sono un po' allontanati e la motivazione è da ricercarsi nella tipologia di società attuale, tecnologicamente avanzata ma spesso povera di attenzione verso il sociale, verso gli altri e verso chi ha bisogno. Mi auguro - ha continuato - che questo progetto sia l'inizio di una nuova era e rappresenti per noi **un fiore all'occhiello**.

L'attestazione che il volontario riceve a fine esperienza resta importante non solo per il mondo della scuola ma anche per quello lavorativo. Auspichiamo - ha concluso - che il **Centro Diurno "Paride Fasano"**, chiuso dal 1 luglio 2016 per lavori di ristrutturazione, torni ad essere operativo e rinasca dalle proprie ceneri come la Fenice».

Resta tuttavia aperta la sede Anffas di **via Giuliodibari 13**, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 17.00 alle 19.00. Per informazioni e contatti si può telefonare ai numeri 080 394 6645 e al 335 534 35 13. Sulla pagina Facebook si possono trovare aggiornamenti ed informazioni su iniziative ed attività.

L'associazione giovinazzese sarà anche in **Fiera del Levante**, a Bari, dal 9 al 17 settembre. L'iniziativa è a cura dell'Anffas Onlus Puglia che è inserita nel "Tavolo regionale delle Disabilità" con il supporto dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia.

La manifestazione

“CorHabilis”, quando lo sport supera tutte le barriere

Una iniziativa degli assessorati a politiche sociali e sport e delle associazioni Aniep, Unione italiana ciechi e ipovedenti, Rosiba, Gocce nell’oceano, Solidarietà, Unitalsi, Insieme per la vita e Cgda

Lo sport come strumento per l’integrazione delle diverse abilità. Con questa convinzione è nato “CorHabilis”, il programma di iniziative ludico-sportive organizzato da due assessorati del Comune di Corato, politiche sociali e sport.



“Stracorato 2017” © CoratoLive.it

Oggi, alle 17.30, il primo degli appuntamenti: scenderà “in campo” la squadra di basket in carrozzina della Asd Sportinsieme Sud Barletta. Venerdì 8 invece, sempre negli spazi della villa comunale, sarà la volta della danzaterapia. Il 15 settembre, da piazza Cesare Battisti, partirà una ciclopasseggiata: le strade della città saranno attraversate da tandem e biciclette. Un altro pomeriggio di attività ludico ricreative è in programma per il 20, sempre al parco comunale di via Sant’Elia. Ultimo appuntamento, il 30, allo Stadio comunale: una partita di calcio tra l’Asd Uic (Unione italiana ciechi) calcio Bari e l’Asd Corato Calcio.

Il programma nasce dalla collaborazione tra il Comune e le associazioni del territorio che hanno risposto favorevolmente all’invito dell’assessore ai servizi sociali, Antonella Rosito: Aniep, Unione italiana ciechi e ipovedenti, Rosiba, Gocce nell’oceano, Solidarietà, Unitalsi, Insieme per la vita e Cgda.

«Questo è solo l’inizio» commenta l’assessore Rosito. «Puntiamo ancora una volta sull’integrazione. Ripartiamo dallo sport e da un concetto fondamentale: il cuore abile e tenace è capace di superare tante difficoltà, anche quelle motorie».

La programmazione è «il frutto di numerosi incontri vissuti con le associazioni» aggiunge. Ognuno si è fatto promotore di una idea, ha manifestato un bisogno, ha messo a disposizione di tutti le proprie conoscenze. Lo stare insieme nell’ottica della collaborazione e della condivisione ha portato ad un buon risultato. Per noi questo significa lavorare in rete, offrire spazi e occasioni di integrazioni a chi ne ha più bisogno».

PROGETTO ACCOGLIENZA 2017

05 Settembre 2017



Molfetta. Come ogni anno, in occasione della festa patronale, i volontari del SERMOLFETTA propongono il PROGETTO ACCOGLIENZA: animazione, sport, mensa e tante attività per i figli dei commercianti extracomunitari.

Per il settimo anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del SERMOLFETTA tornano a proporre il PROGETTO ACCOGLIENZA in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al

10 settembre. L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade

molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Il SERMOLFETTA, sulla banchina Seminario nei pressi del Duomo, offrirà ai piccoli amici una

sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottò, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività. «I volontari del SERMOLFETTA – afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo

dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente – riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciutoci ed invidiatoci a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni. Quest'anno aggiungeremo anche un'intera giornata all'Agriturismo Gardenia, luogo in cui i bambini potranno giocare e divertirsi in libertà» Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del SERMOLFETTA che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.

Attualità di La Redazione
Molfetta martedì 05 settembre 2017

L'idea per i figli dei commercianti extracomunitari



Il Progetto Accoglienza del Sermolfetta © n.c.

Il Sermolfetta torna a proporre il Progetto Accoglienza

L'iniziativa in occasione della festa patronale

Per il settimo anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del **Sermolfetta** tornano a proporre il **“Progetto Accoglienza”** in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 10 settembre.

L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari, bambini di diverse nazionalità ed età che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza.

Il Sermolfetta, sulla banchina Seminario nei pressi del Duomo, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottato, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del Sermolfetta – afferma il presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali e identitarie. È per noi motivo di orgoglio riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciuto ed invidiato a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni.

Quest'anno aggiungeremo anche un'intera giornata all'agriturismo Gardenia, luogo in cui i bambini potranno giocare e divertirsi in libertà» Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del Sermolfetta che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.



molfettaviva.it



Il SerMolfetta presenta il "Progetto accoglienza" in occasione della Festa Patronale

Il presidente del Vecchio: «Un progetto riconosciutoci e invidiatoci a livello nazionale»

MOLFETTA - MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 2017
COMUNICATO STAMPA

Come ogni anno, in occasione della festa patronale, i volontari del SERMOLFETTA propongono il PROGETTO ACCOGLIENZA: animazione, sport, mensa e tante attività per i figli dei commercianti extracomunitari.

Per il settimo anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del SERMOLFETTA tornano a proporre il PROGETTO ACCOGLIENZA in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 10 settembre. L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Il SERMOLFETTA, sulla banchina Seminario nei pressi del Duomo, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernottato, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del SERMOLFETTA afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze, si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente - riuscire a sostenere, con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciutoci ed invidiatoci a livello nazionale da associazioni e pubbliche amministrazioni. Quest'anno aggiungeremo anche un'intera giornata all'Agriturismo Gardenia, luogo in cui i bambini potranno giocare e divertirsi in libertà»

Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del SERMOLFETTA che auspicano la presenza di tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.

Progetto accoglienza del SerMofetta per i figli dei commercianti extracomunitari nei giorni della festa patronale a Molfetta



05 settembre 2017

MOLFETTA - Come ogni anno, in occasione della festa patronale, i volontari del SERMOLFETTA propongono il PROGETTO ACCOGLIENZA: animazione, sport, mensa e tante attività per i figli dei commercianti extracomunitari. Per il settimo anno consecutivo, dopo il progetto pilota lanciato nel 2011, i volontari del SERMOLFETTA tornano a proporre il PROGETTO ACCOGLIENZA in occasione della festa patronale di Molfetta, dal 7 al 10 settembre.

L'obiettivo è quello di accogliere ed integrare nel migliore dei modi i figli dei commercianti extracomunitari – bambini di diverse nazionalità ed età - che si riverseranno nelle strade molfettesi durante la festa e che, di solito, vagano per le bancarelle in precarie condizioni igieniche e di sicurezza. Il SERMOLFETTA, sulla banchina Seminario nei pressi del Duomo, offrirà ai piccoli amici una sorta di villaggio del fanciullo: attività ludico-ricreative, culturali e sportive, nonché un'area attrezzata per il servizio mensa e pernotta, 24 ore su 24 per tutti i tre giorni di festività.

«I volontari del SERMOLFETTA – afferma il Presidente Salvatore del Vecchio - sono da sempre convinti che il volontariato non debba essere

solo assistenza, carità, recupero sociale od interventi di emergenza, ma deve contribuire a fare prevenzione delle cause che creano il

disagio, ingiustizia sociale, disuguaglianza delle opportunità, povertà culturale. Ci si deve arricchire reciprocamente di esperienze,

si deve promuovere lo scambio e l'incontro, non occupandosi solo dell'affermazione di uguaglianza di diritti, ma concentrandosi

sull'eliminazione delle differenze sociali ed identitarie. È per noi motivo di orgoglio - continua il Presidente – riuscire a sostenere,

con le nostre forze e con il solo aiuto di aziende locali, un progetto riconosciutoci ed invidiatoci a livello nazionale da associazioni e

pubbliche amministrazioni. Quest'anno aggiungeremo anche un'intera giornata all'Agriturismo Gardenia, luogo in cui i bambini potranno

giocare e divertirsi in libertà» Le attività del progetto saranno svolte dai volontari del SERMOLFETTA che

auspicano la presenza di

tanti bambini molfettesi al fine di stimolare in loro i principi di uguaglianza ed interculturalità propri del progetto.



"Ostello dell'accoglienza", quaranta volontari per garantirne il funzionamento

La struttura è in fase di montaggio. Dalle ore 23.00 alle ore 08.00 la vigilanza

MOLFETTA - MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE 2017

© 11.19

A cura di
MARIA MARINO

E' in fase di montaggio da qualche giorno l'"ostello dell'accoglienza" che da qualche anno viene allestito su Banchina San Domenico per offrire servizi di igiene e ristoro ai tanti ambulanti (molti anche senza fissa dimora) che affolleranno le strade centrali di Molfetta in occasione della Festa Patronale.

Saranno circa quaranta i volontari operativi dal 7 al 9 settembre. Al momento hanno garantito la loro presenza Consulta femminile, Croce Rossa Italiana, Pandora, Agesci 1 e 4 Unesco, Auser, Azione cattolica, Molfettattiva e i beneficiari del progetto Sprar, InCO, Amnesty ed Emergency.

Il Comune, inoltre, ha garantito il servizio di vigilanza e piantonamento della struttura dalle ore 23.00 alle ore 08.00 dal 7 al 10 settembre.

L'intento è quello di evitare che gli operatori si stanzino all'aperto, in aree pubbliche con conseguente pregiudizio per l'igiene e l'incolumità di questi ultimi ma anche dei molfettesi e dei tanti forestieri attesi in quelle giornate. Tra l'altro, il Comune ha anche riconosciuto l'esperienza come "positiva" alla luce di quanto accaduto negli scorsi anni.

La tensostruttura prevederà due settori, uno per gli uomini e l'altro per le donne e i bambini con un impianto luce e l'installazione all'esterno di bagni con lavabi e docce.

L'EVENTO AL CAMPO NAZIONALE DELLE MISERICORDIE

Impegno e servizio dei volontari della Bat

● **ANDRIA.** Sono 19 i ragazzi pugliesi che hanno partecipato in Toscana per il 1° Campus Nazionale delle G.eMMe delle Misericordie.

I giovani e giovanissimi ragazzi del movimento giovanile delle Misericordie d'Italia si sono riuniti a Borgo a Mozzano in provincia di Lucca per svolgere «Servizio» nelle confraternite toscane.

Un progetto fortemente voluto dalla Confederazione Nazionale e che vede protagonista la Puglia con una delegazione molto numerosa. Sono 2 i volontari della Misericordia di Trani, 2 i volontari della Misericordia di Andria assieme a 6 ragazzi del servizio civile in corso di svolgimento sempre nella confraternita andriese.

La stessa associazione federiciana ha poi deciso di lanciare un progetto nel progetto coinvolgendo ben 9 ragazzi del Centro di Accoglienza Straordinario «Buona Speranza», con sede in via Vecchia Barletta ad Andria, quale migliore via di integrazione ed operatività sul campo.

G.eMMe, nello specifico, è come detto il movimento giovanile delle Misericordie italiane che si è costituito oltre un anno fa durante l'assemblea nazionale delle Misericordie di San Giovanni Rotondo. Il gruppo è composto da «Confratelli» che vanno dai 16 ai 30 anni. Le G.eMMe sono impegnate a svolgere il proprio servizio in alcune Misericordie della provincia di Lucca, contribuendo alle normali attività delle Confraternite.

I giovani, poi, hanno anche visitato altre realtà di servizio della città di Lucca, come, ad esempio,



«Daccapo» il sistema di riuso solidale della Caritas ed «Il villaggio del Fanciullo».

Il campus è proseguito con la partecipazione dei ragazzi a MiThink il Meeting delle Misericordie della Toscana sempre a Borgo a Mozzano.

Insomma giovani eccellenze della provincia di Barletta Andria Trani hanno offerto esempi virtuosi in un contesto di servizio.

MOLFETTA. DIVIETO DI SOSTA E CIRCOLAZIONE SU BANCHINA SEMINARIO

Scritto da Redazione_Web

Categoria: **In Città**

Pubblicato: 06 Settembre 2017



Molfetta. E' stata emessa una ordinanza di regolamentazione circolazione stradale in Banchina Seminario area adiacente gelateria "Lena,"prospiciente Palazzo ex Dogana, in occasione del Prof getto Accoglienza.

Il presidente dell'Associazione di volontariato Ser Molfetta, il sig. Pasquale del Vecchio, ha richiesto l' autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico senza scopo di lucro al fine di allestire una struttura con finalità di accoglienza per gli extracomunitari e minori in occasione della festa patronale e quindi nei giorni 6-7 -8-9-10 e 11 settembre 2017,ovvero dalle ore 06.00 del 06 settembre alle ore 18 dell'11 settembre 2017.

Con questo provvedimento si disciplina il solo aspetto della regolamentazione della circolazione stradale in banchina seminario - area antistante palazzo Dogana, rimando fermo ed impregiudicato l'aspetto amministrativo del formale rilascio o meno delle ulteriori autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

Si è ritenuto, nell'interesse pubblico e in deroga alla vigente regolamentazione, di sospendere temporaneamente la circolazione stradale e la sosta in banchina Seminario - area antistante palazzo ex Dogana e le strade confluenti e defluenti, nonché disciplinare, provvisoriamente, il traffico veicolare nella strade ed aree adiacenti, al fine di consentire gli allestimenti dei percorsi ed il regolare svolgimento di quanto richiesto.

E' istituito il divieto temporaneo di sosta e circolazione in Banchina Seminario - area adiacente la ex gelateria Lena e prospiciente il palazzo ex Dogana, dalle ore 06.00 del 06 settembre alle ore 18 dell'11 settembre 2017, autorizzando nel contempo l'occupazione di suolo pubblico ai fini della realizzazione di una struttura mobile ricettiva in relazione al progetto Accoglienza posto in essere dalla stessa associazione.

Sarà disposta la rimozione forzata dei veicoli in sosta in contravvenzione al presente provvedimento. L' area interessata sarà opportunamente transennata e verrà apposta la relativa segnaletica.

Si rende noto che il responsabile del procedimento è il Maresciallo de Robertis Cosimo del Comando di Polizia Municipale.

LA PROPOSTA

IL PROVVEDIMENTO

«Ma ora il Consiglio cambi il regolamento»

Barletta, il consigliere Dicorato scrive al sindaco Cascella

● **BARLETTA.** Una mozione per modificare il Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli legali e convenzionali su alloggi costruiti nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica. E' la proposta che il consigliere comunale Ruggiero Dicorato (Gruppo misto) ha inoltrato al sindaco Pasquale Cascella da sottoporre al consiglio comunale affinché adotti un atto di indirizzo.

«La normativa vigente – spiega in una nota il consigliere Dicorato – prevede e consente che il segretario comunale svolga funzioni notarili nell'interesse dell'ente ed in particolare che l'art. 97 del D.L. n. 267/2000 del Tuel nello stabilire ruoli e funzioni dei segretari comunali e provinciali recita che il segretario roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente».

Di conseguenza, con la mozione, il consigliere Dicorato chiede al sindaco ed al Consiglio comunale «di modificare il Regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la eliminazione dei vincoli legali e convenzionali su alloggi costruiti nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica convocando un'apposita seduta di consiglio comunale monotematica. Ciò



BARLETTA
Edifici nella
zona 167
[foto Calvaresi]

per consentire che il segretario comunale roghi, per conto del Comune di Barletta, i contratti relativi alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli assegnatari di aree concesse in diritto di superficie tra cui gli assegnatari di cooperative permettendo un vantaggio economico ovvero un risparmio per tutti coloro che hanno manifestato e vorranno manifestare la volontà di formalizzare tale riscatto». Infine, lo stesso Dicorato propone nella mozione da discutere e votare in aula: «di dare mandato all'amministrazione comunale dopo aver verificato la disponibilità tecnica delle figure e degli uffici comunali preposti affinché si adoperi in tal senso compiendo un'azione utile ed apprezzata per la cittadinanza a beneficio di quanti hanno deciso di cogliere l'opportunità messa a disposizione dal Comune di Barletta e disciplinando gli aspetti formali delle eventuali attività».

BARLETTA IL CONSIGLIERE CALABRESE «RITORNA» SUL BANDO DEL FOSSATO DEL CASTELLO

«L'Amministrazione dia spiegazioni sul Barletta Social Summer Fest»

● **BARLETTA.** «Come ho sottolineato già qualche tempo fa, quest'anno non è stata presentata nessuna proposta in risposta al bando comunale per l'acquisizione del Fossato del Castello per eventi di vario genere, viste le condizioni proibitive che il suddetto bando imponeva». Così il consigliere Gennaro Calabrese, che aggiunge: «Le polemiche non sono mancate su più fronti e dunque anche l'Amministrazione fino alla fine ha capito di dover porre rimedio a quella che può essere considerata una vera e propria lacuna all'interno della gestione di questa estate 2017 che, come ho ribadito più volte, è stata del tutto fallimentare. Considerando che il bando era andato deserto, l'Amministrazione avrebbe potuto decidere autonomamente come utilizzare nella maniera

più opportuna lo spazio pubblico in questione. Il sindaco e la giunta con la delibera 159/2017 hanno sopperito a questa mancanza assegnando il Fossato del Castello alla ditta Ske! Entertainment, per l'organizzazione del «Barletta Social Summer Fest», evento che avrebbe previsto la partecipazione di grandi nomi del panorama musicale nazionale e internazionale. L'evento è stato presentato con una conferenza stampa in grande stile il 4 agosto e avrebbe dovuto contare tre date: 24 Agosto, 2 e 16 settembre».

Calabrese aggiunge: «Un'idea ambiziosa e interessante per la sua valenza culturale e promozionale rivolto ad un vasto pubblico all'interno del territorio della nostra provincia», così era stato definito l'evento di fronte alla stampa e all'interno del testo della delibera. L'amministrazione voleva salvarsi in calcio d'angolo, ma purtroppo aveva fatto male i conti. Delle tre date previste del «Barletta Social Summer Fest» quella del 26 Agosto è stata annullata, quella del 2 settembre si è svolta in condizioni diverse rispetto a quelle pianificate

e l'ultima del 16 settembre non si sa ancora se si svolgerà. La motivazione è da ricercare nei soliti estremi ritardi nell'organizzazione di tutto, i quali hanno creato un effetto domino che non ha reso possibile organizzare tutto in tempistiche così ristrette».

«L'evento, inoltre, non è stato supportato da un adeguato piano di comunicazione e promozione. Sarei curioso di chiedere ai cittadini se fossero a conoscenza di questo evento: secondo me i barlettani, salvo eccezioni, ne ignoravano completamente l'esistenza - conclude Calabrese -. Questa, purtroppo, è una delle tante storie di ordinaria incapacità amministrativa a cui stiamo assistendo a mio parere ormai da troppo tempo e che per il bene della città si spera al più presto di potervi scrivere la parola «Fine»».

BARLETTA I RICONOSCIMENTI SARANNO ASSEGNATI IL PROSSIMO 13 FEBBRAIO

«Cavalieri della Disfida» donne e uomini da imitare È possibile inviare una proposta di candidatura

● **BARLETTA.** Dalla cultura allo sport, al sociale, all'imprenditoria. Saranno assegnati il prossimo 13 febbraio, nella ricorrenza della storica battaglia, i premi ai «Cavalieri della Disfida». La decisione è stata adottata dalla Commissione esaminatrice composta da Giorgia Allegretta, Nicola Corvasce, Costantino Foschini, Antonella Liddo e presieduta dal sindaco Pasquale Cascella, riunitasi per mettere a punto le modalità di raccolta delle candidature e i criteri di valutazione e aggiudicazione dei riconoscimenti tesi a suggellare gli apporti nei vari campi di attività alla crescita e alla affermazione del ruolo della città.

Le proposte di candidatura potranno essere espresse anche direttamente da associazioni e cittadini, con segnalazioni in tempo utile, ai fini della valutazione, presso la segreteria del premio all'indirizzo e-mail biblioteca.romallo@comune.barletta.bt.it

«Dai media e i social - ha affermato il sindaco Cascella - sono già emerse indicazioni importanti, che la commissione ha cominciato a valutare autonomamente. Ma si è deciso di ampliare e consolidare la partecipazione per qualificare il legame tra il premio, giunto alla sua seconda edizione, e la comunità cittadina. L'in-

vito è a segnalare non solo personalità, enti, associazioni, aziende, rappresentanze istituzioni e singoli cittadini che si sono distinti nella vita della città, ma soprattutto le eccellenze riconosciute anche sul piano nazionale e internazionale che con le proprie azioni rivitalizzano il legame identitario di Barletta con lo storico evento assunto a simbolo della vocazione all'Unità d'Italia. Il premio potrà costituire, così, un'occasione per un ringraziamento simbolico nello spirito proprio della Disfida».

I «Cavalieri della Disfida» - 1ª edizione (2015): Veronica Inglese e Pia Lionetti (atlete); Mauro De Candia-Pasquale Iannone-Maria Rita Lamona - Michelangelo Decorato - Francesco Monopoli (Barletta Art Festival); Carlo Castellano (economista); Gaetano Nanula (Generale alla Finanza); Massimo Alvisi (architetto); Riccardo Barbera (ristoratore); Joseph Cardo (fotografo); Sergio Fontana (imprenditore); Antonio Gorgolione (coordinatore regionale adozioni internazionali Aibi); Francesco Lotoro (musicista); Antonio Monte (ricercatore); Giuliano Volpe (rettore emerito Università Foggia); Osvaldo Bevilacqua (giornalista televisivo); Nicola Delvecchio (omaggio alla memoria).



BARLETTA OGGI IN VIALE GIANNONE

Sinistra italiana al via «La Festa del riscatto»

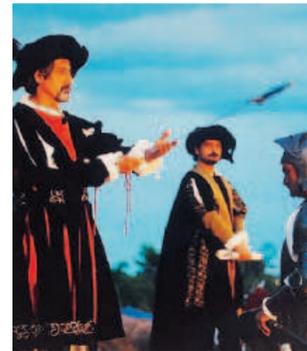
● **BARLETTA.** Oggi, prima giornata della festa del riscatto organizzata da sinistra italiana dal 7 al 10 nei Giardini di Viale Giannone. L'appuntamento è dedicato alla disegualianza tra il nord e il sud del Paese e al necessario riscatto del Meridione. Il programma di oggi, giovedì 7 settembre, Alle 18.30, saluti e inaugurazione «Operai della Bosch». Claudio Riccio - Segreteria Nazionale SI; Maria Campese - consigliere comunale SI Barletta. Alle 19, per i più piccoli «Giochiamo a leggere!». Laboratorio ludico didattico. Quante e tante donne: le pari opportunità spiegate ai bambini. Alle 19 «Riscatto! Combattiamo le disuguaglianze»: Gianfranco Viesti - Università di Bari; Nico



Bavaro - segretario SI Puglia; Andrea del Monaco - esperto fondi UE; Giovanni Paglia - Deputato SI; Mario Nobile - Segretario Provinciale SI Foggia. Alle 21, Puglia, a che punto siamo?: Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia; Mino Borraccino, consigliere regionale SI; Pino Gesmundo, segretario generale Cgil Puglia. Modera: Giuliano Foschini - La Repubblica. Alle 22, musica con Ceralacca e Gerardo Tango.

BARLETTA UNA MOSTRA DA FOTORUDY

«La Disfida emozioni fotografiche»



● **BARLETTA.** Nell'ambito delle attività collaterali della Disfida di Barletta si inaugura domani, venerdì 8 settembre alle 19 la mostra fotografica «La Disfida emozioni fotografiche», presso la Galleria Fotorudy di Corso Vittorio Emanuele 7. Attraverso i suggestivi scatti sarà possibile ripercorrere la storia del Certame della Disfida per rievocarne le atmosfere.

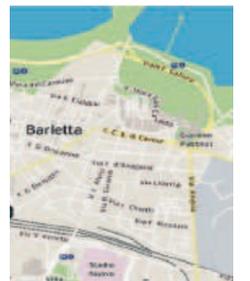
Le immagini del fotografo Ruggiero Dicorato vanno dal 1980 al 2003, anno del cinquecentenario della Disfida.

Tanti gli attori importanti che in quegli anni hanno partecipato alle rievocazioni, tra cui Andrea Giordana, Richard Harrison, Danny Quinn, Ricky Tognazzi, Manrico Gammarrata, Ettore Bassi.

L'esposizione sarà visitabile fino al 10 settembre con i seguenti orari: dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21.

le altre notizie

BARLETTA Parcheggi e Disfida



■ In occasione delle iniziative collegate alla Disfida di Barletta, in programma sabato 9 e domenica 10 settembre, saranno disponibili parcheggi a pagamento sul lungomare Pietro Paolo Mennea, nei pressi della Lega Navale e in via Leonardo da Vinci. Sarà, invece, gratuito il parcheggio del centro commerciale Ipercoop/Mongolfiera (apertura fino alle 1).

APPELLO AI CITTADINI Donare sangue Avis

■ La sezione Avis di Barletta, presieduta dal dottor Leonardo Santo, ribadisce l'invito a donare sangue al centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli». Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita. «Ribadisco il nostro appello a donare sangue», ha dichiarato Santo.

Raccolta di sangue alla festa di Maria

MOLA DI BARI LUNEDÌ NELLA «CASA» DI VIA RODARI

● **MOLA.** Con i riti religiosi, gli eventi culturali e musicali, le iniziative di solidarietà, entra oggi nel vivo una tra le feste patronali più antiche del barese (la prima risale al 12 settembre 1734, ovvero 283 anni fa): quella in onore della Madonna Addolorata, organizzata dal Comitato presieduto da Giovanni Orlando.

Intenso il programma delle celebrazioni, che vivranno il loro clou nella giornata di domenica 10, con le sante messe celebrate alle 6,30, 7,30, 8,30 e 10 (quest'ultima presieduta da monsignor Domenico Padovano, vescovo emerito della Diocesi di Conversano-Monopoli, con la partecipazione dei parroci molesi), cui seguirà, sul sagrato della chiesa della Maddalena, nella «nuova» piazza XX Settembre, il rito della «consegna delle chiavi della città» alla Madonna da parte del commissario prefettizio Paola Schettini.

Seguirà la commovente processione di gala. Ricco il programma dei festeggiamenti civili, allietati

dal pluripremiato «Tammorr» (piccola banda) di Mola, che annuncia la festa per le strade della città, dalle luminarie artistiche della ditta Paulicelli di Capurso e dallo spettacolo pirotecnico della Pirogiochi di San Severo (Foggia) che terrà tutti con gli occhi all'insù al porto. Lunedì 11 dall'Avis la giornata straordinaria di raccolta sangue in via Rodari.

Immane l'esibizione dei concerti, sulla cassa armonica di piazza XX Settembre, delle grandi orchestre «Città di Francavilla» e «Città di Lecce» e del concerto bandistico «Città di Mola». Tra gli altri eventi, la «Giornata dei giovani» e il concerto di canti Mariani a cura dell'Accademia del Canto nella chiesa della Maddalena (oggi, giovedì 7, alle 21). Domani (venerdì 8) alle 22 in piazza XX Settembre il concerto «The power of Carlos Santana Tribute band». Sabato alle 22 in piazza XX Settembre l'«Orchestra all'italiana, omaggio a Renzo Arbore».

[antonio galizia]

Corato - giovedì 7 settembre 2017

Attualità

Lo sport per andare oltre le diverse abilità

Una partita di basket in carrozzina per la prima giornata di "CorHabilis"



Basket in carrozzina

Una partita di basket in carrozzina, tra persone diversamente abili e normodotati, è la dimostrazione di come lo sport riesca ad integrare e a far superare ogni tipo di barriera, anche quella fisica.

È il messaggio che hanno voluto lanciare gli assessorati alle politiche sociali e allo sport del Comune di Corato attraverso l'iniziativa "CorHabilis", programma di iniziative ludico sportive che coinvolgono le varie realtà associative legate alla disabilità.

Dopo la foto di rito, con gli atleti dell'As Basket Corato, i giocatori in carrozzina sono scesi in campo con l'obiettivo di segnare quanti più canestri e aggiudicarsi la gara. Tra gli atleti alcuni giocatori della squadra di basket in carrozzina dell'ASD Sportinsieme Sud Barletta e, giocatori d'eccezione, gli assessori Nesta e Rosito.

Una partita giocata con determinazione e spirito agonistico, seguendo le regole del basket. Una occasione che ha messo nelle stesse condizioni di gioco diversabili e normodotati, utile esperienza per meglio comprendere il mondo visto da una carrozzina.

Il programma nasce dalla collaborazione tra il Comune e le associazioni del territorio che hanno risposto favorevolmente all'invito dell'assessore ai servizi sociali, Antonella Rosito: Aniep, Unione italiana ciechi e ipovedenti, Rosiba, Gocce nell'oceano, Solidarietà, Unitalsi, Insieme per la vita e Cgda.

La novità

“Volontari si nasce e si diventa”, un corso gratuito all'Epas

La domanda di iscrizione deve essere inoltrata entro le ore 12 del 14 settembre

L'**Epas onlus di Bisceglie** - Ente Promozionale di Assistenza Socio Sanitaria, Consultorio Familiare, Centro giovanile, Affidato - organizza il corso di formazione “**Volontari si nasce e si diventa**”, vincitore del Bando di idee per la promozione del volontariato del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

Il corso, riservato ad un massimo di **20 partecipanti**, prevede **10 incontri, a partire dal 14 settembre fino al 23 novembre**, durante i quali avvocati, psicologi, psicoterapeuti, esperti nell'ambito dei servizi sociali e del Terzo settore affronteranno argomenti attinenti al mondo del volontariato, alla relazione di aiuto e alla prevenzione del Burn out, alla famiglia e alla presa in carico, alla violenza sulle donne.



Il salone Epas a Bisceglie © n.c.

Il corso, **totalmente gratuito**, si svolgerà presso la sede dell'E.P.A.S.S. onlus di Bisceglie, P.za Gen. C. A. Dalla Chiesa, 12.

La domanda di iscrizione deve essere inoltrata a epas.onlus@libero.it entro le ore 12 del 14 settembre 2017.

Programma e tematiche del corso: - dalle 16.30 alle 19.30

14 settembre: Volontario... perché? Il volontariato come stile di vita. Prof. De Pinto Luigi, Presidente EPASS onlus e dott. Ruggieri Sergio, Direttore EPASS onlus.

21 settembre: Volontariato... come? Diritti e doveri del volontario. Avv. Mastrototaro Elisabetta.

28 settembre: Gratuità e modelli organizzativi. Rosa Franco, Presidente del Csv San Nicola Bari.

05 ottobre: Cosa esser tu? Cosa vuol dire essere volontario: le rappresentazioni simboliche. Dott.ssa Celeste Petrelli, psicologa/psicoterapeuta esperta in dinamiche gruppali

12 ottobre: Il lato oscuro della cartella personale. Aspetti legislativi e burocratici del consenso al trattamento dei dati e della compilazione della cartella. Avv. Maria Grazia Bovenga

19 ottobre: Il volontariato e la bacchetta magica. Come gestire la vastità delle richieste d'aiuto. Dott.ssa Marilisa Losciale, psicologa esperta in servizi sociali

26 ottobre: Avrò cura di te e di me. La relazione di aiuto e la prevenzione del Burn-out con l'aiuto della tecnica della “risata incondizionata”. Dott.ssa Piera La Notte, psicologa e leader di risata incondizionata

09 novembre: Se prima eravamo in due. Le fasi del ciclo vitale della famiglia e della presa in carico. Dott.ssa Piera La Notte.

16 novembre: Male di miele. Come accogliere le vittime di violenza. Dott.ssa Eleonora Russo, psicologa psicoterapeuta coordinatrice centro antiviolenza

23 novembre: Mettiamoci in gioco. Simulazioni di colloquio. Dott.ssa Eleonora Russo, psicologa psicoterapeuta coordinatrice centro antiviolenza



Emergenza caldo, tutti i dati degli interventi sociali

Bottalico: «ottimi risultati in risposta ai bisogni»

BARI - GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2017

L'assessorato al Welfare rende noti i dati più significativi sull'andamento dei servizi e degli interventi sociali effettuati dal 1 di luglio al 31 agosto e finalizzati a garantire una maggiore tutela per le persone in condizioni di fragilità e solitudine durante la stagione estiva.

Nell'ambito di Serenitanziani, il programma predisposto per prevenire gli effetti delle ondate di calore in particolare sugli anziani a cura della cooperativa sociale Gea, sono state complessivamente 1808 le telefonate al Telefono amico, il numero verde gratuito 800 063 538 che consente di ricevere ascolto e supporto nei momenti di bisogno, contro le 2122 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Diminuito notevolmente il numero di anziani ultra75enni soli e non autosufficienti individuati in quanto a forte rischio su segnalazione dei servizi sociali territoriali, dei Municipi e del P.I.S., e inseriti nel programma di monitoraggio (telefonico e domiciliare) "Sorveglianza attiva": 1075 persone a fronte delle 1880 dello stesso periodo del 2016. Una leggera contrazione di interventi anche per quanto riguarda lo sportello di consulenza psicologica per gli over 65, attivo con cadenza quindicinale presso i centri per anziani di via Garruba e via Dante: 100 gli accessi rispetto ai 128 della passata estate.

A differenza dell'anno scorso, durante il quale non si effettuarono interventi per la prevenzione delle ondate di calore, nei due mesi estivi appena trascorsi, che hanno registrato temperature molto alte, sono state portate a termine 536 azioni finalizzate ad allertare e supportare gli utenti che frequentano il Centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, e gli anziani inseriti nella banca dati della "Sorveglianza attiva" attraverso delle telefonate mirate. Come lo scorso anno, nessun anziano ha usufruito del Pony della solidarietà, il servizio attivato per consentire agli ultra75enni in particolari situazioni socio-economiche e precarie condizioni di salute di ricevere beni di prima necessità a domicilio.

Infine, dal 1 al 31 agosto, sono stati distribuiti 212 pasti a domicilio a persone anziane in particolare stato di disagio socio-economico, segnalate dai servizi sociali territoriali.

Nei mesi di luglio e agosto anche il centro diurno comunale Area 51, gestito dalla cooperativa sociale C.A.P.S. che offre servizi e supporto alle persone senza dimora, ha lavorato intensamente per assicurare a tanti cittadini pasti e prestazioni di vario genere: sono stati complessivamente 17306 gli accessi a tutti i servizi previsti dalla struttura. Agli utenti sono stati distribuiti 6440 pasti, tra pranzo e cena, a fronte dei 7935 riferiti allo stesso periodo dello scorso anno, e 2221 colazioni. Circa 3000 pasti, inoltre, sono stati somministrati, a mezzogiorno e sera, nelle mense gestite dalla Caritas dislocate sul territorio cittadino.

Un notevole incremento di utenti si è registrato, invece, per colloqui di orientamento e assistenza effettuati presso lo sportello di Area 51, che passano dai 536 effettuati nello stesso periodo dello scorso anno ai 999 di quest'estate. Sono stati, inoltre, garantiti 482 interventi di segretariato sociale.

Nonostante l'alta temperatura raggiunta in diverse giornate di luglio e agosto, sono diminuite le persone intercettate dal P.I.S. - Pronto Intervento Sociale: sono stati soccorsi 306 cittadini rispetto ai 373 della scorsa estate. Il servizio, che raccoglie i 24 i bisogni più urgenti attraverso il numero verde 800 093 470 o su segnalazione dei servizi sociali dei Municipi, Polizia Municipale, Polfer, Questura, Prefettura, ASL, delle associazioni di volontariato, delle parrocchie, dei centri di ascolto per le famiglie e quelli diurni per minori, del centro anti violenza comunale, degli sportelli socio-culturali e di orientamento sanitario per migranti, ha effettuato 62 interventi in loco (a fronte degli 82 del 2016), 86 interventi in reperibilità (rispetto ai 91 dello stesso periodo del 2016) e 109 inserimenti nelle strutture di accoglienza comunali in emergenza (quasi il doppio rispetto allo scorso anno con l'inserimento di 64 persone).

I casi hanno riguardato in particolare persone senza dimora (256 rispetto ai 128 dello stesso periodo del 2016), migranti (189 a fronte dei 94 intercettati nel 2016), anziani (32 contro i 30 dell'estate scorsa) e persone con problemi di natura psichiatrica (20 rispetto ai 23 del 2016). Solo 6 gli interventi in favore di persone in difficoltà per sfratto o sgombero, rispetto ai 38 riscontrati nello stesso periodo dell'anno scorso.

«Il piano di azioni elaborato quest'anno dalla rete delle realtà pubblico-private e del volontariato, laico e cattolico - commenta l'assessora al Welfare Francesca Bottalico - ancora una volta ha dato ottimi risultati in termini di risposta ai bisogni sociali, psicologici e materiali di quanti versano in condizioni di fragilità. Un programma coordinato di azioni effettuate non solo presso le strutture di prossimità ma anche in forma domiciliare, in particolare nelle situazioni di maggiore vulnerabilità e fragilità. Determinante per la buona riuscita del piano è stata l'offerta di un gran numero di presidi di ascolto e assistenza e di antenne sociali in tutti i Municipi, anche grazie alla rete di farmacie coordinate da Federfarma, da quest'anno in rete con l'assessorato al Welfare. Credo siano stati ugualmente importanti i momenti dedicati alla informazione e il prolungamento delle aperture di tutti i servizi educativi territoriali anche nei giorni festivi. Quest'estate, infatti, per la prima volta, grazie alla nuova programmazione e all'applicazione dei nuovi bandi sulle povertà, siamo riusciti a garantire un servizio di assistenza, ascolto, fornitura di pasti e di beni ininterrottamente, dal lunedì alla domenica».

«Anche sul fronte dell'accoglienza nelle strutture convenzionate con il Comune e nelle nuove case di comunità, siamo riusciti a raddoppiare il numero di posti riservati alle persone senza dimora e in emergenza abitativa e disponibili in strutture aperte anche 24 ore al giorno, con l'avvio, in alcuni casi, di veri e propri percorsi di autonomia e di sostegno integrato. Ora attendiamo fiduciosi dalla ASL la stipula di un protocollo di intesa per intraprendere le procedure definite per la presa in carico di soggetti in povertà estrema, caratterizzati da patologie che richiedono interventi e strutture specializzate in campo socio-sanitario», conclude Bottalico.

Il piano comunale a contrasto degli effetti legati all'emergenza caldo è realizzato dalla rete interistituzionale cittadina promossa dall'assessorato al Welfare e composta da: Prefettura di Bari, Protezione civile Regione Puglia, direzione generale e sanitaria ASL BA, direzione distrettuale ASL BA Ambito di Bari, ASL Bari - Area Immigrati e SFD, Federfarma, Servizi socio-educativi dei Municipi Bari, medici di Medicina generale e Pediatri di libera scelta, Caritas Diocesana, Comunità di S. Egidio, servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, cooperative sociali C.A.P.S., Gea, Genesi, Servizi multipli integrati e C.R.I.S.I., associazioni In.Con.Tra, Amici di cuore, Prof. Nicola Damiani, La piccola MOMO, Der Garten e Scuola cani salvataggio nautico, ufficio Piano sociale di Zona, Centri di ascolto Famiglie e Centri aperti polivalenti di Bari, Polizia Municipale, Polfer, R.F.I. e dalle altre associazioni di volontariato locali partecipanti.

L'Oer biscegliese a San Ferdinando in vista della “maxi esercitazione” di Sismic Bat Puglia

settembre 07, 2017 [Davide Sette](#)



Gli **operatori di emergenza radio biscegliesi** sono stati tra i centoventi volontari delle provincie Bat, Bari e Foggia che hanno partecipato nel weekend appena trascorso alle **due intense giornate di preparazione a San Ferdinando di Puglia in vista dell'importante appuntamento del “Sismic Bat Puglia 2017”** che si svolgerà a Minervino Murge dal 6 all'8 ottobre. Si tratta della **più grande esercitazione mai fatta sul rischio sismico in Puglia** e vedrà la Protezione Civile della regione in prima linea nella formazione e nell'aggiornamento dei propri operatori. Le due giornate di San Ferdinando di Puglia sono servite quindi a fornire a chi parteciperà al “Sismic Bat Puglia” la formazione a trecentosessanta gradi indispensabile per poter affrontare al meglio questo sfida.

I relatori del dipartimento nazionale e regionale hanno spiegato **come affrontare in maniera efficace le situazioni emergenziali su larga scala** e quali scelte operare nei tempi e nei modi corretti. Dalle indicazioni su come gestire un campo e su come ridurre i tempi di intervento sino alla conoscenza delle normative vigenti: questi sono stati gli argomenti trattati durante la fase preparativa. Così anche gli operatori biscegliesi hanno ascoltato con attenzione i suggerimenti per una corretta assistenza alla popolazione durante la fase di emergenza e per una efficiente prima accoglienza nelle tendopoli. **Con l'aiuto di Save the Children si è poi parlato delle problematiche relative al soccorso e all'assistenza di bambini** e minori in situazioni di particolare gravità e delicatezza. Il “Sismic Bat Puglia 2017” sarà un importante banco di prova per tutti gli operatori del settore e l'Oer biscegliese non mancherà di portare a Minervino Murge la propria esperienza e professionalità.

Cronaca di La Redazione
Ruvo di Puglia giovedì 07 settembre 2017

Il fatto

Cavalli imbizzarriti sulla provinciale 231, pericolo sfiorato

Due animali sono sbucati all'improvviso da un appezzamento di terreno. L'intervento degli operatori del SerCorato, casualmente presenti sul posto, ha impedito che si verificassero incidenti



Cavalli imbizzarriti sulla sp 231 © CoratoLive.it

Non capita di frequente di vedere dei cavalli correre lungo strade extraurbane, tantomeno senza qualcuno che se ne occupi. Eppure è ciò che è accaduto questa mattina intorno alle 10.30 sulla provinciale 231, nel tratto compreso fra Corato e Ruvo.

I conducenti dei veicoli in transito in direzione Bari all'improvviso hanno visto due cavalli sbucare da un terreno e correre sulla carreggiata.

La loro presenza avrebbe potuto provocare gravi incidenti ma, per fortuna, in quel momento è passata di lì un'ambulanza del SerCorato, impegnata in un trasporto sanitario a Ruvo.

Gli operatori sono riusciti a raggiungere e bloccare gli animali, forse scappati da un maneggio. Dopo averli condotti in uno dei terreni a ridosso della strada, hanno quindi atteso l'arrivo dei carabinieri e dei proprietari.